la Voce
www.quotidianolavoce.it

la Voce

Roma, Cerveteri, Ladispoli ed Etruria Meridionale

Anno XXI - numero 38 · euro 0,50 · Sped. in A.P. art I c. I L 46/04, DCB Roma

Quotidiano d'Informazione

venerdì 17 febbraio 2023 - S. Alessio

Per la tua pubblicità
SPOT Pubblicità
Tel. 06 87.20.10.53

CIVITAVECCHIA

Pescatori di frodo fermati dalla GdF con 13mila ricci

Ancora tentativi di razzia dei ricci di mare da parte dei pescatori di frodo provenienti dal sud d'Italia che, nella fredda notte di San Valentino, sono stati fermati con circa 4.000 esemplari di echinodermi. Complice una notte stellata e la luna splendente, i due predoni si sono immersi nelle acque prospicenti il litorale di Civitavecchia nel tentativo di mettere a segno un ricco bottino di echinodermi utilizzando apparecchi ausiliari di respirazione, in violazione della normativa vigente che ne regola la pesca sia professionale che sportiva. Ma al posto del "ricco" bottino, i predoni del mare, hanno pescato una "ricca" sanzione amministrativa di circa 6.000 euro ed il sequestro di tutta l'attrezzatura subacquea da parte delle fiamme gialle aeronavali di Civitavecchia che, nonostante la ricorrenza di San Valentino, e le rigide temperature notturne, erano appostati pronti ad intervenire per impedire il tentativo di razzia, salvando così i ricci di mare che sono stati prontamente liberati in mare. Stessa sorte è toccata ad altri 5 pescatori di frodo caduti nella rete dei controlli dei Finanzieri che li attendevano sulla riva cogliendoli cosi in fragrante con 9.200 ricci di mare immediatamente sequestrati e rilasciati in mare. Anche per loro sono scattate le sanzioni amministrative per un totale di 30 mila euro ed il sequestro di tutta l'attrezzatura. Il Comandante del Reparto Operativo Aeronavale di Civitavecchia assicura che saranno ulteriormente intensificati i controlli su tutto il litorale e sarà messo in campo un importante schieramento di uomini e mezzi navali per sventare ogni tentativo di pesca indiscriminata, a tutela della biodiversità dell'ecosistema marino e dell'economia legale della filiera della pesca marittima.

È il primo sbarco di navi Ong al porto: sbarcheranno una settantina di persone

Due navi di migranti in arrivo a Civitavecchia

Vertice a Molo Vespucci a cui hanno partecipato il Comune e le forze dell'ordine

La notizia è stata confermata: due navi di Migranti sono in arrivo al porto di Civitavecchia. Due imbarcazioni delle ong con a bordo in totale una settantina di migranti sbarcheranno probabilmente questa e domani notte. Subito un vertice al porto con il Comune e le forze dell'ordine. Si tratta del primo sbarco al porto di Civitavecchia. Il capo di gabinetto del Ministro dell'Interno ha avvertito il Sindaco, Ernesto Tedesco, che sono in

arrivo a Civitavecchia due gruppi di immigrati, prelevati nel corso di operazioni di "distress" e imbarcati a bordo di due navi di ONG. La prima è la Aita Mari, battente bandiera spagnola e la seconda la Life Support battente bandiera panamense. Oggi presso la sede di Autorità di sistema portuale si svolgerà una riunione dell'unità di crisi di Protezione civile, con rappresentanti della stessa Adsp, di Capitaneria di Porto, Comune di Civitavecchia (anche attraverso i Servizi sociali), Protezione civile, forze dell'ordine, Asl Roma 4 e Sanità Marittima, in videocollegamento con la Prefettura. Durante la riunione saranno definite le procedure per il trasferimento dei migranti verso le varie destinazioni finali, in strutture attrezzate. In carico al territorio potrebbero restare soltanto alcuni minori non accompagnati. Il sindaco continua ad essere in coordinamento continuo con Ministero e Prefettura.

Maschere, coriandoli, colori e musica Il Carnevale delle Scuole di Cerveteri

a pagina 12 e 13

Roma

Sciopero dei Trasporti, un venerdì di passione

I mezzi pubblici si fermano per lo sciopero generale di 24 ore proclamato dalla segreteria regionale dell'organizzazione sindacale Usb Lavoro Privato nazionale. A rischio stop, dunque, bus, tram, metro e ferrovie ex concesse per una protesta che coinvolge Atac, Roma Tpl e Cotral e che va dalle 8.30 alle 17.00 e dalle 20 sino a fine servizio, con il servizio garantito soltanto nelle fasce che comprendono le ore di punta.

servizio a pagina 2

Ingresso A12, rotatoria presto realtà

Il Sindaco di Cerveteri in Regione Lazio per la presentazione del progetto: avvio dei cantieri ipotizzato per inizio 2024

"Ho incontrato presso la Regione Lazio, i referenti di Autostrade per l'Italia che hanno presentato gli interventi da realizzare sulla tratta autostradale Cerveteri-Torrimpietra e hanno confermato la realizzazione della rotatoria allo svincolo autostradale di Cerveteri. Un intervento fondamentale per la viabilità del nostro territorio, un'opera attesa da tanti anni e oramai non più rimandabile. A breve verrà convocata la conferenza dei servizi e successivamente si concluderà l'iter autorizzativo e quindi si potrà procedere con l'avvio dei lavori. Ho rappresentato ad Autostrade la necessità di anticipare il più possibile l'intervento di realizzazione della rotatoria rispetto agli interventi previsti sulla tratta. L'apertura del cantiere potrebbe avvenire nei primi mesi del 2024". Ad annunciarlo è il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti.

servizio a pagina 11

Protesta nazionale di Usb per 24 ore. Fasce di garanzia fino alle 8.30 e dalle 17 alle 20

Sciopero dei Trasporti, venerdì di passione

Atac Roma Tpl e Cotral si fermano, presidio sotto l'assessorato capitolino

I mezzi pubblici si fermano per lo sciopero generale di 24 ore proclamato dalla segreteria regionale dell'organizzazione sindacale Usb Lavoro Privato nazionale. A rischio stop, dunque, bus, tram, metro e ferrovie ex concesse per una protesta che coinvolge Atac, Roma Tpl e Cotral e che va dalle 8.30 alle 17.00 e dalle 20 sino a fine servizio, con il servizio garantito soltanto nelle fasce che comprendono le ore di punta.

Tutte le info

Per quanto riguarda Atac e Roma Tpl, nella notte tra il 16 e i1 17 febbraio non sarà garantito il servizio delle linee bus notturne (linee la cui denominazione inizia per "n"), mentre è garantito il servizio delle linee diurne che hanno corse programmate oltre le ore 24 e le corse notturne delle linee Atac 38-44-61-86-170-246-301-451-664-881-916-980 e delle linee RomaTpl 314-404-444. Cotral informa che per quanto riguarda le linee ferroviarie Metromare e Roma - Viterbo il personale garantirà il servizio completo durante le fasce di garanzia: dall'inizio del servizio alle 08.30 e dalle 17 alle 20. Nella giornata di venerdì 17 febbraio sono garantite le corse sull'intera rete da inizio servizio diurno alle ore 8.30 e dalle ore 17.00 alle ore 20.00. Dalle ore 8.30 alle ore 17.00 e dalle ore 20.00 al termine del servizio diurno il servizio non è invece garantito.

Non sono garantite neppure le corse delle linee metropolitane A-B/B1-C previste dopo le ore 24, e le linee diurne che hanno corse programmate oltre le ore 24 e le corse notturne delle linee Atac 38-44-61-86-170-246-301-451-664-881-916-980 e delle linee RomaTpl 314-404-444. Garantito invece il servizio delle linee bus notturne (linee la cui denominazione inizia per "n"). Durante lo sciopero, nelle stazioni della rete metro che resteranno eventualmente aperte non sarà garantito il servizio di scale mobili, ascensori e montascale. Non garantito neppure il servizio delle biglietterie, mentre i parcheggi di interscambio restano aperti.

Presidio sotto l'assessorato

Lo sciopero è accompagnato da un presidio sotto l'assessorato ai Trasporti di Roma Capitale per sostenere il pagamento diretto dello stipendio ai dipendenti di Roma Tpl, e anticipa l'altra manifestazione, organizzata a livello nazionale, prevista per il 3 marzo sotto il ministero dei Trasporti a Porta Pia. A proclamare lo sciopero, come detto, è stato il sindacato Usb Lavoro Privato, che ha così illustrato le motivazione della protesta: "Gli autoferrotranvieri devono con forza reagire all'aggressione sempre più arrogante delle politiche dei vari governi, delle associazioni datoriali e delle stesse aziende che continuano a minare la centralità dei trasporti pubblici, attraverso le selvagge privatizzazioni, il continuo ricorso ad appalti, subappalti e subaffidamenti che alimentano sfruttamento e precarizzazione - ha spiegato l'Usb motivando lo sciopero - Basta con i rinnovi contrattuali 'farsa', di aumenti salariali irrisori in cambio della crescente svendita dei diritti, bisogna rimettere al centro la qualità della mobilità cittadina e la qualità del lavoro; rendere possibile un servizio pubblico sicuro e dignitoso, in un contesto di lavoro sano e rispettoso degli operatori del settore". Tra le richieste avanzate dal sindacato ci sono la parificazione contrattuale tra aziende pubbliche e private, una nuova scala parametrale che garantisca aumenti salariali e annienti le penalizzazioni economiche ai nuovi assunti, la diminuzione dell'orario di lavoro a 35 ore settimanali a parità di salario, la necessità di una politica generale dei servizi pubblici essenziali tesa a ripristinare la gestione diretta dell'ente pubblico, la reinternalizzazione di tutte le attività esternalizzate ad aziende appaltatrici, con relativo assorbimento dei lavoratori attualmente impiegati, garantendo loro anzianità lavorativa ed applicazione dei contratti integrativi utilizzati nelle aziende appaltanti, una maggiore tutela sulla sicurezza e salute sul lavoro, il riconoscimento delle malattie professionali e garanzie per il personale inidoneo.

Flaminia Fratta

in Breve

Carta d'identità elettronica: il 18 e il 19 febbraio open day

Sabato 18 e domenica 19 febbraio è in programma un nuovo Open Day CIE con l'apertura straordinaria dei tre ex Punti Informativi Turistici di Piazza Santa Maria Maggiore, Piazza Sonnino e Piazza delle Cinque Lune. Per richiedere la carta d'identità elettronica nei fine settimana è obbligatorio prenotare il proprio appuntamento a partire dalle ore 9 di venerdì 17 febbraio, fino a esaurimento delle disponibilità, tramite il sito Agenda Cie del Ministero dell'Interno (https://www.prenotazionicie.interno.gov.it/). "Grazie alle aperture degli ex PIT saranno oltre 200 le richieste di CIE garantite nel prossimo weekend: un ringraziamento particolare va al personale di Roma Capitale che nella settimana in corso è stato parallelamente impegnato senza sosta nelle operazioni elettorali e che assicurerà anche le aperture straordinarie di sabato e domenica prossimi, garantendo alla cittadinanza ulteriori possibilità di accesso al servizio" dichiara Andrea Catarci, assessore alle Politiche del Personale, al Decentramento, Partecipazione e Servizi al territorio per la città dei 15 minuti. Per fare richiesta della carta d'identità elettronica occorre presentarsi muniti di ticket di prenotazione all'Open Day, di fototessera, di una carta di pagamento elettronico e del vecchio documento.

Convegno in Campidoglio il 25 febbraio, promosso dalla Presidenza dell'Assemblea Capitolina

"Il cane. Per una cultura del possesso consapevole"

Sabato 25 febbraio, dalle ore 9.30 alle 12.30, la Sala della Protomoteca in Campidoglio ospiterà il convegno "Il cane. per una cultura del possesso consapevole", promosso dalla Presidenza dell'Assemblea Capitolina. L'incontro vuole focalizzare l'attenzione sul benessere del cane, sulla relazione con l'uomo e sui molteplici effetti positivi che ne scaturiscono, ma soprattutto vuole promuovere una cultura del possesso consapevole, nonché evidenziare costruttivamente alcune criticità nelle istituzioni che dovrebbero favorirla. Con la Presidente dell'Assemblea Capitolina Svetlana Celli ci saranno Sabrina Alfonsi, Assessore all'Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei Rifiuti e Giammarco Palmieri, Presidente della Commissione Ambiente di Roma Capitale; con loro Michela Vittoria Brambilla, Presidente dell'Intergruppo Parlamentare per i Diritti degli Animali e la Tutela dell'Ambiente, e Maria Silvia D'Alessandro, consulente legale e docente in materia di tutela giuridica degli animali. Relazioneranno sulle politiche delle istituzioni locali e nazionali per favorire il benessere del cane e una migliore relazione con l'uomo e sulle iniziative poste in essere per combattere l'abbandono, il randagismo, il maltrattamento e il commercio. Nella seconda parte interverrà prima Giovanni Recine, Medico Veterinario e Guardia Zoofila, fondatore del Norsaa, Guardie Zoofile Ambientali, che illustrerà il ruolo della guardia zoofila per il rispetto della normativa vigente e quello del medico veterinario per il benessere fisico del cane; infine interverrà Marco De Paola, educatore e formatore del Centro di Psicologia Canina di Roma, che porrà l'attenzione sul benessere psicologico del cane e sull'educazione comportamentale. Un evento dedicato ai possessori, indirettamente ai loro cani, non importa di che razza, di che taglia, quanto belli o quanto agili; un evento dedicato soprattutto alla loro relazione di amicizia e di amore.

Sanità, Giuliano (UGL): "Allarme del Ministro Schillaci su fuga all'estero di professionisti. Fermare l'esodo"

"L'attenzione del Ministro Schillaci sui grandi problemi della sanità italiana resta alta. Anche lui, in una recente dichiarazione, ha mostrato la grande preoccupazione per la fuga oltre frontiera dei medici" dichiara Gianluca Giuliano, Segretario Nazionale della UGL Salute. "Il grido d'allarme noi lo abbiamo lanciato da tempo ma chi ha preceduto Schillaci ha fatto orecchie da mercante mentre il nostro SSN si svuotava di professionisti. Perché il problema, e lo sottolineiamo con forza al nuovo Ministro, non è circoscrivibile ai soli medici. È tutto il corpo degli operatori sanitari, che è stato formato e ha acquisto le proprie conoscenze nelle universi-

tà italiane, che guarda con grande interesse alle offerte che arrivano da altre nazioni. Sono evidentemente attratti da emolumenti molto più competitivi di quelli che oggi offre l'Italia, da garanzie giuridiche maggiori, dalla tranquillità di poter lavorare in ambienti dove svolgere la propria professione al servizio dei cittadini non mettendo a rischio l'incolumità personale. Agli oltre 10.000 medici che dal 2005 al 2015 hanno scelto di emigrare dobbiamo aggiungere una moltitudine di operatori delle altre categorie sanitarie. Concordiamo appieno con il Ministro: serve intervenire urgentemente per dare nuova attrattività alle professioni e lavorare a braccetto con il mondo universitario per allargare la base di studenti, non solo di Medicina, ma anche di scienze infermieristiche e degli altri corsi ad indirizzo sanitario. Solo così si potrà fermare l'esodo e invertire una tendenza che sta impoverendo sempre più il nostro SSN, diminuendo la qualità dell'assistenza, così da non dover più utilizzare soluzioni emergenziali come il ricorso a personale sanitario proveniente dall'estero".

Momenti di tensione ieri mattina con le Forze dell'Ordine intervenute

Sgomberati a San Basilio tre appartamenti occupati dalla malavita organizzata

Momenti di tensione a San Basilio, dove le forze dell'ordine sono state impegnate nello sgombero di almeno tre appartamenti a via Corinaldo e via Sirolo, occupati abusivamente da famiglie collegate ad ambienti della malavita organizzata del rione. Polizia e vigili urbani sono entrati in azione poco dopo l'alba per portare a termine l'operazione con il coordinamento della prefettura, analoga ad altre che sono state compiute nei mesi scorsi sempre a San Basilio, a Tor Bella Monaca, a Ostia e in altri quartieri. Si tratta di immobili Ater e del Comune che non erano più disponibili da molto tempo perché occupati senza titolo da persone che sono state identificate nel corso delle indagini preventive svolte sempre nei mesi scorsi. In particolare però giovedì mattina alcuni familiari degli occupanti sono scesi in strada per protestare contro l'intervento delle forze dell'ordine. Sulla vicenda c'è il massimo riserbo, mentre le procedure proseguono per liberare gli immobili e riconsegnarli agli enti che, come prevede la legge, li rimetteranno a disposizione di chi è in graduatoria regolarmente. Tre gli appartamenti occupati abusivamente e di fatto liberati in via Corinaldo e via Sirolo. Uno degli appartamenti sarebbe riconducibile alla famiglia Marando mentre l'altro a quella dei Pupillo. All'esterno dell'edificio si sono radunati alcuni parenti delle famiglie sgomberate. Non si registrano comunque tensioni. Sul posto anche il personale Ater.

Sequestrata droga in uno degli appartamenti

Sequestro di droga nella casa dell'Ater occupata da membri del clan Marando e sgomberata in via Corinaldo, a San Basilio. La sostanza, del tipo cocaina e hashish, suddivisa già in involucri, materiale da confezionamento ed un bilancino, è stata rinvenuta nella tromba delle scale dell'appartamento. Sgomberati altri due immobili riconducibili alle famiglie Pupillo e Delle Fratte. La Sala Operativa Sociale del Comune è presente sul posto, ma non è stata attivata poiché gli occupanti non hanno manifestato esigenze assistenziali. Sono ancora in corso le operazioni di imballaggio e trasloco delle masserizie.

Chi sono i Marando di San Basilio

Perché i Pupillo e i Marando, soprattutto, sono importanti? Sono cognomi noti. I componenti del clan Marando sono di Platì e hanno una 'sezione' distaccata di Volpiano (Torino). Secondo le ricostruzioni degli investigatori e inquirenti alcuni membri della famiglia sarebbero vicini alla 'Ndrangheta. Negli ultimi anni, di fatto, alcuni Marando sono stati colpiti da pesanti condanne, sequestri e confische patrimoniali, a seguito di numerose indagini della direzione distrettuale antimafia. Nel 2020 la famiglia subì un altro duro colpo con l'operazione 'Coffee Bean'.

Resistenza a P.U. lesioni e ricettazione, finisce in manette un 37enne a Cassino

Lunedi 13 febbraio scorso, i Carabinieri della Sezione Operativa del Nucleo Operativo e Radiomobile di Cassino hanno arrestato e sottoposto agli arresti domiciliari un 37enne romano stabilmente domiciliato a Cassino, già noto alle forze dell'ordine, sorpreso a bordo di una Fiat Panda risultata rubata. L'uomo, alla vista dei militari, si è cimentato in una rocambolesca fuga per le vie cittadine riuscendo a far perdere le proprie tracce per poi essere intercettato nuovamente, sempre a bordo dello stesso veicolo, poco dopo. Una volta fermato, ha tentato di scappare nuovamente e per farlo ha aggredito uno dei militari che ha riportato diversi giorni di prognosi ma, grazie al repentino intervento di altri carabinieri, il fuggitivo è stato assicurato alla giustizia e dovrà rispondere, dinanzi al Tribunale di Cassino, di resistenza e lesioni aggravate nei confronti di Pubblico Ufficiale nonché della ricettazione del veicolo provento di furto su cui viaggiava. Continua l'impegno dei militari della Compagnia Carabinieri di Cassino nel contrasto a ogni forma illegalità, particolarmente alla criminalità predatoria, in risposta alla domanda di sicurezza della cittadinanza.

La figlia ha poi ringraziato i carabinieri a cui aveva sporto denuncia di scomparsa

Si allontana da una clinica privata, 79enne ritrovato in stato confusionale

Si sono concluse con un lieto fine le ricerche di un uomo scomparso per quasi 24 ore.
Sparito da una clinica privata dei Castelli Romani nella giornata di martedì 14 febbraio E.C., originario di Lariano, è stato trovato in stato confusionale a parecchi chilometri di distanza dal luogo da cui aveva fatto perdere le tracce.
Era stata la figlia dell'uomo, nella giornata di martedì 14 febbraio, a presentare denuncia ai carabinieri della stazione di Grottaferrata, dopo aver perso notizie del papà. Affetto da demenza senile il 79enne si era allontanato da una clinica dov'era in cura facendo perdere le proprie tracce.
Attivata la macchina dei soccorsi - con l'appello di ricerca divulgato sui social e dalla trasmissione Chi l'ha visto? - meno di 24 ore alcuni automobilisti hanno segnalato la presenza di una persona che si aggirava in stato confusionale sulla via Tuscolana, in un'area boschiva nella zona di Monte Compatri.
Raggiunto da una pattuglia di carabinieri della compagnia di Frascati l'uomo - che non ha saputo indicare ai militari di come fosse finito sulla Tuscolana - è stato accompagnato all'ospedale di Velletri per accertamenti. Riabbracciato dalla figlia la donna ha poi ringraziato i carabinieri per aver ritrovato il padre sano e salvo.

in Breve

Si suicida col fucile, tre giorni fa aveva già ordinato una bara

Due suicidi in poche ore a Roma. Un uomo, ieri, si è tolto la vita con un fucile a canne mozze. Ha compiuto l'estremo gesto due giorni dopo aver ordinato una bara. Un'altra persona, invece, sempre nella Capitale, si è gettata dall'ottavo piano.
Sembrerebbe che non volesse andare a fare una visita medica.

Morolo: i Carabinieri incontrano gli alunni

Nell'ambito del progetto denominato "contributi dell'Arma dei Carabinieri alla formazione della cultura della legalità" i Carabinieri della Compagnia di Anagni e della Stazione di Morolo hanno incontro gli alunni della Scuola Media Statale di Morolo "E. Biondi". Durante il seminario sono state illustrate le varie specializzazioni dell'Arma dei Carabinieri che operano sul territorio nazionale ed anche internazionale. In particolar modo i Carabinieri si sono soffermati sull'organizzazione dell'Arma Territoriale, quella più vicino alla popolazione, con le oltre cinquemilacinquecento Stazioni, proprio come quella di Morolo. Il dialogo con gli studenti è stato molto proficuo. Sono stati toccati argomenti come il bullismo e cyberbullismo, l'uso consapevole dei social network, violazioni delle norme relative al codice rosso, come la violenza di genere e lo stalking, nonché gli effetti della guida sotto l'effetto delle sostanze stupefacenti o alcooliche. Particolare attenzione dei ragazzi è stata rivolta verso le modifiche tecniche dei veicoli, che possono essere si effettuate da organi tecnici autorizzati ma che, tuttavia, devono poi essere sottoposte alla revisione da parte della Motorizzazione Civile per essere approvate. Il filo conduttore, per una vera cultura della formazione della legalità, è sempre rappresentato dal dialogo che necessariamente deve esistere tra i ragazzi con gli insegnanti, con le famiglie ed anche con le forze di polizia, con l'Arma dei Carabinieri. Lo slogan "aiutateci ad aiutarvi" è quello lanciato dai Carabinieri, anche attraverso il numero unico di emergenza 112, che rappresenta il primo passo verso la necessaria collaborazione tra la popolazione e gli operatori di polizia.

Celebre il sodalizio con Lucio Battisti negli anni '70

Addio Alberto Radius, leggendario chitarrista della "Formula Tre"

È morto Alberto Radius, aveva 80 anni. Radius era uno dei più grandi chitarristi italiani del rock progressivo. Celebre il suo rapporto con Lucio Battisti, una lunga carriera musicale iniziata negli anni 50. Ultima apparizione pubblica a Sanremo nel 2021 a fianco dei Coma Cose. "*È con profondo dolore e tristezza che la famiglia del maestro Alberto Radius condivide la notizia della sua scomparsa. Dopo una lunga malattia, si è spento serenamente, accanto ai suoi affetti più cari. La famiglia del maestro Radius chiede, in questo difficile momento, che sia rispettata la privacy che lo ha sempre contraddistinto*", è quanto comunica la famiglia.

Gli inizi - Alberto Radius era nato a Roma il primo giugno del 1942. La sua carriera iniziò verso la fine degli anni cinquanta con i White Booster, una band con cui si esibiva nelle sale da ballo.

In seguito fece parte per due anni dell'orchestra di Mario Perrone. Dopo una pausa per il servizio militare iniziò a esibirsi nei club di varie città italiane insieme ai due fratelli Gigi e Franco Campanino, con i Campanino, complesso (come si diceva all'epoca) che apre nel 1965 alcune serate dell'Equipe 84.

Con la Pfm - Si trasferì quindi a Milano, dove suonò con gli inglesi Simon & Pennies per passare poco dopo con i Quelli (la band che successivamente diverrà la Pfm Premiata Forneria Marconi), dove venne chiamato per sostituire Franco Mussida impegnato a svolgere il servizio di leva. Con questo gruppo Radius incise le prime canzoni e sviluppò un suo personale modo di suonare la chitarra.

L'incontro con Battisti - Con il rientro di Mussida, lasciò la formazione e, insieme con Tony Cicco e Gabriele Lorenzi fondò la Formula 3. Dopo l'incontro con Lucio Battisti, la band debuttò con l'etichetta appena fondata dal cantautore, la Numero Uno, incidendo un brano dello stesso Battisti, Questo folle sentimento, che si piazzò al quinto posto della classifica dei dischi singoli più venduti in Italia. Il primo album Dies irae è del 1970 ed è proprio il suono della chitarra di Radius a costituire la trama dell'album. Il chitarrista, pur continuando la sua attività con la band, due anni dopo incise il primo album da solista, Radius. Alla realizzazione del progetto contribuirono alcuni celebri strumentisti del rock italiano degli anni settanta tra cui Demetrio Stratos, Giulio Capiozzo, Patrick Djivas (che poco dopo daranno vita agli Area), Franz Di Cioccio e Giorgio Piazza della Premiata Forneria Marconi, Gianni Dall'Aglio e Vince Tempera. Nel 1974, dopo lo scioglimento dei Formula 3, Radius - insieme a Mario Lavezzi (ex Camaleonti e Flora Fauna & Cemento), Vince Tempera, Gianni Dall'Aglio (ex Ribelli), Bob Callero e all'altro ex Formula 3 Gabriele Lorenzi - fonda una nuova band, Il Volo, che incide due album e che si caratterizza per le sonorità mediterranee. Dopo lo scioglimento de Il Volo, nel 1976, Radius incide il suo secondo album solista, Che cosa sei, che segna una svolta musicale nella sua carriera. L'anno successivo esce il suo album di maggior successo, Carta straccia, grazie soprattutto a Nel ghetto. In contemporanea comincia un'intensa carriera di session man che lo vede al fianco dei maggiori cantanti italiani, tra cui Lucio Battisti, Mino Di Martino, Marcella Bella, Goran Kuzminac, Pierangelo Bertoli, Cristiano Malgioglio, Franco Battiato e dei vari artisti con cui ha lavorato il cantautore siciliano in quel periodo: Alice, Milva, Sibilla, Giusto Pio e Giuni Russo, di cui a volte è stato anche produttore. Nel 1978 aprì lo Studio Radius, in cui inciderà i suoi album successivi. Le reazioni: "*Addio Amico mio... mi mancherai ...fai Buon Viaggio*", scrive su Facebook Ricky Portera, chitarrista e fondatore con Gaetano Curreri degli Stadio.

Il Comandante Regionale della Guardia di Finanza, Gen. Pomponi, visita il II Gruppo di Roma e la Sezione Operativa Navale di Ostia

In data 15 febbraio 2023, il Comandante Regionale Lazio della Guardia di Finanza, Generale di Divisione Virgilio Pomponi, ha fatto visita al II Gruppo della Guardia di Finanza di Roma e ai Reparti dipendenti ubicati presso la Caserma Italia di Lido di Ostia. Dopo aver avuto modo di approfondire le peculiarità del contesto territoriale, demografico e del tessuto socio- economico del territorio di riferimento, l'Ufficiale Generale si è soffermato sull'andamento complessivo dell'azione di controllo svolta dai Reparti lungo il litorale romano (Ostia, Pomezia, Ardea Nettuno ed Anzio) e nei Municipi X, XI e XII di Roma Capitale. Il Comandante Regionale ha sottolineato l'importanza di orientare l'azione del Corpo al fine di aggredire in maniera sempre più incisiva le dinamiche criminali maggiormente lesive degli interessi dell'Erario e che costituiscono un rilevante freno allo sviluppo di un'economia sana e competitiva. In tale prospettiva, le attività del Corpo dovranno consentire l'accrescimento di un senso di sicurezza diffuso tra i cittadini, anche attraverso la quotidiana presenza nella realtà territoriale di riferimento. Particolare attenzione, inoltre, dovrà essere posta alla lotta agli sprechi nella spesa pubblica, soprattutto alla luce degli ingenti investimenti che caratterizzeranno, nel prossimo futuro, la auspicata ripresa economica del nostro Paese. Al termine dell'incontro il Comandante Regionale, dopo aver salutato i militari, ha formulato agli stessi i suoi più sentiti ringraziamenti per l'attività svolta, anche durante il periodo pandemico, auspicando un costante miglioramento della futura azione di servizio. A seguire, il Comandante Regionale ha fatto visita anche alla Sezione Operativa Navale allocata presso "il Porto turistico di Roma" (Lido di Ostia) dove è stato ricevuto dal Comandante del Reparto Operativo Aeronavale di Civitavecchia, Col. pil. t. ISSMI Camillo Passalacqua, dal Comandante della Stazione Navale di Civitavecchia Cap. Aurelio Borgese e dal Lgt. Cs Mauro Spano. Il Generale Pomponi ha visitato le strutture logistiche del Reparto e ha rivolto parole di apprezzamento per le Referente: Ten. Col. Alessio Sgamma; Contatti: 334 6953415 attività svolte, tra cui la vigilanza marittima della tenuta Presidenziale di Castelporziano e il supporto delle operazioni Frontex nel bacino del Mediterraneo.

in Breve

Centro massaggi a luci rosse a Trionfale scoperto e poi sequestrato dalla Polizia

Scoperto dalla Polizia di Stato, nell'ambito di un'indagine coordinata dalla Procura della Repubblica di Roma, un centro massaggi dietro al quale ragazze orientali avrebbero offerto, dietro compenso, rapporti sessuali. La II° Sezione della Squadra Mobile della Questura di Roma, che si occupa del contrasto alla prostituzione, dopo accurate indagini e numerosi appostamenti, avrebbe accertato che, quello che veniva presentato come un centro massaggi orientali, altro non era che una vera e propria casa di appuntamenti. Il locale, aperto sino a tarda sera, aveva vetri oscurati e completamente coperti da locandine per cui era impossibile controllare ciò che accadeva all'interno, motivo per il quale si è reso necessario anche l'uso di un'attività tecnica. Le indagini, coordinate dalla Procura della Repubblica di Roma, hanno quindi consentito di raccogliere gravi indizi di colpevolezza a carico della titolare del centro, una donna cinese di 49 anni, ritenuta il dominus, la quale avrebbe favorito e sfruttato la prostituzione di altre connazionali, con un'età compresa tra i 30 ed i 50 anni. Sono risultati frequentatori del centro massaggi numerosi clienti appartenenti a diversi ceti sociali e classi professionali. La Procura, con apposito decreto, ha disposto il sequestro preventivo dell'immobile ed al termine degli accertamenti 2 donne di etnia orientale risultano gravemente indiziate dei delitti di favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione in violazione della c.d. Legge Merlin e successive modifiche. L'indagine è il prosieguo dell'attività svolta nel 2022 sul Centro Massaggi di via Livorno, tuttora sottoposto a sequestro.

Minacce della FAI in una lettera "per Cospito fratello e compagno"

"Per Alfredo Cospito fratello e compagno". Inizia così il delirante volantino dattiloscritto firmato dalla Federazione degli Anarchici e recapitato - come apprende l'Adnkronos - in una busta gialla a diverse aziende e a un giornale. "La Fai, federazione anarchica informale, non dimentica Alfredo e gli altri compagni e per risposta all'attacco alla libertà del movimento anarchico colpirà gli uomini per far morire le strutture". Il manager, individuato come obiettivo, viene descritto nella lettera come "l'anima nera delle operazioni di mercato (...), al servizio della guerra che alimenta la morte in Ucraina". E ancora "verme della società che orienta e determina le guerre per fare ricchezza ingiusta con qualsiasi mezzo, traditore di ogni ideale per arricchire il sistema - si legge nella lettera - indossa mille maschere ma vende morte e non lo racconta nemmeno ai figli (...). Verrà colpito a morte davanti alla famiglia". Il manager, secondo gli anarchici, "è il soggetto ideale per la vendetta di Alfredo e di tutti i compagni in carcere. Può essere colpito in qualsiasi momento. Conosciamo le sue abitudini, gli interessi (...). Non avrà mai pace, ovunque andrà troverà un compagno anarchico pronto a vendicare il carcere di Alfredo e dei compagni. La forza anarchica con le sue articolazioni condurrà una campagna di lotta senza fine contro i servi dell'industria della morte perché per distruggere le aziende bisogna colpire gli uomini". Poi l'appello della Fai alla mobilitazione generale: "invitiamo tutti i gruppi e i singoli Fai a colpire con ogni mezzo necessario".

SCANSIONA IL CODICE QR PER ENTRARE NEL CANALE YOUTUBE
www.youtube.com
@lavocetelevisione

CENTRO STAMPA ROMANO

★ Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici biglietti da visita, manifesti, locandine, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, menu carte intestate,

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

Partito il ciclo di incontri di formazione rivolto alle insegnanti di Roma per l'insegnamento delle materie scientifiche nella fascia di età 3-6 anni

Scuola, con l'Accademia dei Lincei per le Stem nelle scuole d'infanzia

Ha preso avvio oggi, alla presenza dell'Assessora alla Scuola, Formazione, Lavoro di Roma Capitale, Claudia Pratelli, e della Presidente della Commissione Scuola, Carla Fermariello, il ciclo di incontri di formazione flessibile, su base volontaria, rivolto alle insegnanti e agli insegnanti delle scuole d'infanzia di Roma capitale e finalizzato a progettare e sperimentare percorsi didattici per l'insegnamento delle materie scientifiche già ai bambini e alle bambine dai 3 ai 6 anni. Una iniziativa proposta dalla prestigiosa Accademia dei Lincei, insieme alla Fondazione "I Lincei per la Scuola" e all'Opera Nazionale Montessori e fortemente voluta dal Prof. Premio Nobel Arturo Parisi. "Si tratta di una opportunità preziosissima a disposizione della nostra comunità educante, insegnanti e bambini e bambine che ne gioveranno - ha detto l'Assessora Pratelli che ha poi aggiunto - con la Presidente della commissione Scuola, Carla Fermariello, che ringrazio per il lavoro attento che fa ogni giorno, abbiamo voluto subito raccogliere l'idea e sostenerla perché va esattamente nella stessa direzione che più ci è a cuore: moltiplicare le opportunità per i docenti, investire sulla loro formazione e aumentare contestualmente le opportunità per i bambini e le bambine che frequentano le nostre scuole. Lo stiamo facendo su tanti fronti, dalla cultura all'educazione alle differenze, e questo della promozione delle materie Stem è sicuramente tra i più strategici. Se consideriamo infatti che in Italia il numero di laureati nelle materie tecnico-scientifiche è circa la metà della media europea e che sulle stesse discipline insiste anche un importante divario di genere, pensare di portare la matematica e la fisica nelle scuole d'infanzia significa spalancare le porte alle opportunità e mettere in campo azioni concrete per ridurre le diseguaglianze e abbattere gli stereotipi. Sarà meraviglioso immaginare come dall'esperienza del gioco possa svilupparsi il pensiero astratto scientifico." ha concluso. "Ci riempie di orgoglio e di speranza la massiccia partecipazione da parte delle insegnanti delle scuole dell'infanzia capitoline a questo corso - ha poi dichiarato la Presidente Fermariello che spiega - Il Progetto formativo, organizzato dall'Accademia dei Lincei in collaborazione con la Fondazione i Lincei per la Scuola e l'Opera Nazionale Montessori e fortemente voluto dalla Commissione Scuola e dall'Assessorato di Roma Capitale, propone di accrescere le conoscenze legate alle discipline scientifiche, ponendo i bambini e le bambine al centro dell'esperienza educativa e didattica. Avvicinare bambini e insegnanti al mondo delle scienze adottando metodi e strumenti didattici innovativi ha un grande valore. Iniziare fin da piccoli a confrontarsi con il linguaggio della matematica e delle scienze aiuta a consolidare conoscenze e apprendimento futuri. Ringraziamo il premio Nobel per la Fisica Prof. Giorgio Parisi, il Prof. Alberto Tesei e il Prof. Benedetto Scoppola, veri pedagoghi impegnati, per essere stati al fianco dell'Amministrazione Capitolina in questo splendido percorso." ha così concluso.

Chiara Macone

Marino Fardelli in 33 istituti scolastici, per un totale di 3000 studenti incontrati

Regione Lazio, si è conclusa l'iniziativa "Il Difensore Civico sui banchi di Scuola"

Ben 33 istituti scolastici del Lazio, per un totale di circa 3000 studenti incontrati in presenza, sono stati quelli visitati negli scorsi mesi dal Difensore civico del Lazio, Marino Fardelli, nel corso dell'iniziativa "Il Difensore civico sui banchi di scuola". Ultimo incontro del ciclo quello svoltosi lo scorso 9 febbraio, presso l'ISS "Medaglia d'oro Città di Cassino". Questa iniziativa, che aveva l'intento di far conoscere le attività e le funzioni dell'organo deputato all'ausilio al cittadino, per quel che riguarda i suoi rapporti con la pubblica amministrazione, è stata possibile grazie al supporto, oltre che di dirigenti scolastici e docenti degli istituti visitati, anche dell'Ufficio scolastico regionale. Così, durante l'ora di educazione civica, i ragazzi sono stati messi a conoscenza delle prerogative di questo organo e delle possibilità che esso offre ai cittadini, poiché proprio loro saranno i cittadini di domani; ricompensa a questo sforzo è stata, ha detto Fardelli, l'ampia partecipazione e la curiosità dimostrata dagli studenti. L'iniziativa avrà sicuramente un seguito, ha concluso il Difensore civico a commento e tracciando un bilancio ampiamente positivo della stessa, pertanto si tratta sicuramente solo di un arrivederci al prossimo anno.

Per le piccole-medie imprese arrivano fondi da Simest

Protopapa (Area PMI): "Serviranno alle imprese italiane per crescere all'estero"

Da Simest 18,5 miliardi alle imprese che vogliono crescere all'estero. La società del gruppo Cdp -incaricata di sostenere l'internazionalizzazione delle imprese italiane nel mondo- ha dato il via al piano strategico "Impatto d'impresa" per il 2023-2025; il piano prevede nel triennio un impegno complessivo in aumento del 20% rispetto al triennio precedente. "In uno scenario di economia globale provata da due anni di lockdown e insidiata dal conflitto in Ucraina, si torna a puntare sulla competitività del Made in Italy e sull'apporto delle piccole e medie imprese del territorio - ha detto Protopapa di Area PMI -. Il settore della piccola e media impresa è il ginocchio del paese, dobbiamo incentivare gli imprenditori ad investire in tecnologia e innovazione per dare futuro alle nuove generazione ed entrare nei mercati internazionali dalla porta principale.

"M'Illumino di Meno": il Ministero con le Università aderisce all'iniziativa

Luci spente ieri sera. Contest social. Scambi di libri, vestiti e oggetti da riciclare. Installazione di lampioni solari. Pubblicazione di vademecum sul risparmio energetico. Open talk sui temi della sostenibilità. Piantumazione di alberi. Sono solo alcune delle iniziative che anche quest'anno il Ministero dell'Università e della Ricerca (il MUR), insieme alla Rete delle Università per lo Sviluppo sostenibile (RUS), ha promosso per ieri giovedì 16 febbraio 2023, in occasione di 'M'Illumino di Meno', la storica campagna di Rai Radio 2 diventata la Giornata del risparmio energetico e degli stili di vita sostenibili e che il MUR appoggia con il Patrocinio. Dalle 19.00 alle 20.00 il Ministero dell'Università e della Ricerca ha spento le luci. Gli uffici del MUR sono da tempo dotati di luci con rilevatori di movimento e spegnimento automatico, pannelli fotovoltaici e luci a basso consumo. Nel tardo pomeriggio anche molte Università aderenti alla RUS, già impegnate in percorsi di contenimento energetico e di decarbonizzazione, hanno spento le luci nelle aule e nei Rettorati. Nel corso della trasmissione Caterpillar live, il MUR e l'Istituto nazionale di oceanografia e di geofisica sperimentale (OGS) hanno portato, poi, la testimonianza della comunità scientifica. Attorno alle 18.30 il video dalla nave 'Laura Bassi' che nei giorni scorsi ha toccato il punto più a Sud mai raggiunto, nel corso della campagna oceanografica della 38 Spedizione Italiana del Programma Nazionale di Ricerche in Antartide (Pnra). La campagna è finanziata dal Ministero dell'Università e della Ricerca, e gestita, per la pianificazione logistica, dall'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile - ENEA - e dal Consiglio nazionale delle ricerche - CNR -per la programmazione scientifica. La 'Laura Bassi' è oggi l'unica nave rompighiaccio italiana per la ricerca oceanografica in grado di operare in mari polari, acquistata dall'OGS nel 2019. La ricerca polare è sempre più al centro degli studi scientifici anche per comprendere i grandi cambiamenti climatici.

www.quotidianolavoce.it
il quotidiano «la Voce» è online
info@quotidianolavoce.it
la Voce
lontano dal solito vicino alla gente

Il più grande censimento spontaneo del patrimonio culturale e paesaggistico italiano

I Luoghi del Cuore: i risultati finali dell'11° censimento nazionale FAI

L'edizione 2022 si è chiusa con ben 1.500.638 voti raccolti per più di 38.800 luoghi

Fondo per l'Ambiente Italiano ETS e Intesa Sanpaolo presentano i risultati dell'11ª edizione del censimento nazionale de "I Luoghi del Cuore", chiusa lo scorso 15 dicembre: con 1.500.638 voti raccolti nel 2022 per più di 38.800 luoghi il censimento si conferma la più importante campagna italiana di sensibilizzazione dei cittadini sul valore del patrimonio e sulla necessità di proteggerlo e valorizzarlo, com'è nella missione del FAI. La classifica dei luoghi del cuore più votati viene annunciata in una conferenza stampa, visibile anche in streaming, alla presenza di Marco Magnifico, Presidente del FAI, e di Gian Maria Gros-Pietro, Presidente di Intesa Sanpaolo, e con la partecipazione dei rappresentanti dei tre beni vincitori, che riceveranno, a fronte di un progetto, un contributo per il restauro e la valorizzazione.

Grazie a "I Luoghi del Cuore" dal 2003 a oggi sono stati sostenuti interventi per 138 luoghi in 19 regioni d'Italia, che erano dimenticati, abbandonati o poco valorizzati, ma amati dalle loro comunità, che votandoli li hanno salvati. I voti raccolti - sono in tutto 11.100.000 quelli giunti al FAI nei vent'anni anni dell'iniziativa - sono, infatti, l'innesco di un processo virtuoso capace di moltiplicare l'effetto del censimento: luoghi sconosciuti e apparentemente condannati hanno guadagnato una tale attenzione, locale e nazionale, che altri insieme al FAI - Comuni, Regioni e Ministero, aziende, fondazioni e associazioni - si sono mobilitati per salvarli, tanto che il sostegno di Intesa Sanpaolo a questo progetto ha generato investimenti per un valore dieci volte superiore. Nell'impatto di questa iniziativa, accanto al valore economico, c'è un valore culturale e sociale: grazie a "I Luoghi del Cuore" gli italiani scoprono o riscoprono testimonianze di storia e tradizione, simboli dell'identità dei loro territori, e si accende un sentimento collettivo che è puro spirito di cittadinanza, che si concretizza in una mobilitazione diffusa e trasversale: nell'edizione 2022 sono stati coinvolti nel censimento 6.508 Comuni d'Italia, l'82,4% del totale, segnalati da cittadini, singoli o associati in comitati, sorti dall'iniziativa di tanti e diversi soggetti della società civile, dalle scuole alle parrocchie, dalle biblioteche ai musei, dalle proloco agli stessi Comuni. La Repubblica, nella sua più ampia espressione, trova ne "I Luoghi del Cuore" lo strumento per esercitare il proprio diritto e dovere alla tutela del patrimonio culturale, come prescrive l'articolo 9 della Costituzione.

"*In questa edizione, in maniera particolarmente evidente, 'I Luoghi del Cuore' hanno dato voce agli 'ultimi', a quei luoghi del patrimonio culturale italiano considerati minori, che non hanno mai avuto l'attenzione del Paese, ma che invece la meritano, e che senza l'amore delle persone che li hanno votati si sarebbero persi. Ridare voce e dignità agli 'ultimi': non c'è missione più bella e più vera per 'I Luoghi del Cuore'*" - commenta il Presidente del FAI, Marco Magnifico.

Gian Maria Gros-Pietro, Presidente Intesa Sanpaolo, ha commentato: "*Intesa Sanpaolo e il FAI collaborano insieme dal 2004 per favorire i progetti proposti dalle comunità sulla base del consenso raccolto spontaneamente. Una straordinaria partecipazione attiva della cittadinanza che permette capillarità di intervento e diffusione dell'arte e della cultura su tutto il territorio nazionale. La cultura è un fattore fondamentale di coesione sociale e di crescita economica; per questo le attività culturali della Banca sono un elemento qualificante del nostro Piano di Impresa 2022-2025*".

Il moto spontaneo del censimento porta alla luce, anche nell'edizione 2022, piccoli e grandi monumenti, luoghi e storie inediti e talvolta sorprendenti: chiesette sperdute, ville e palazzi abbandonati o degradati, ma anche ferrovie e sentieri storici dimenticati, aree naturali o rurali danneggiate o minacciate, grandi architetture così come affreschi nascosti o collezioni di musei che tramandano imperdibili tradizioni locali.

I primi luoghi in classifica nazionale sono: al 1° posto la Chiesetta di San Pietro dei Samari a Gallipoli (LE), piccolo edificio medievale immerso nella campagna salentina a meno di un chilometro dal mare, oggi a rischio di crollo, votato da 51.443 persone, più del doppio degli abitanti della cittadina pugliese; al 2° posto, con 32.271 voti, il Museo dei Misteri di Campobasso, che per la prima volta nella storia del censimento porta il Molise sul podio con 32.271 voti, e dove si conservano gli "ingegni" su cui vengono issati i bambini vestiti da personaggi sacri durante l'annuale processione del Corpus Domini, dal Settecento ancora viva e sentita; al 3° posto la Chiesa di San Giacomo della Vittoria ad Alessandria, colma di ex voto che testimoniano un'affezione storica della comunit à, ma ormai officiata solo saltuariamente e bisognosa di restauri. Sul podio ci sono dunque tre luoghi di culto e di devozione popolare, e ben 45 beni religiosi sono nelle prime 100 posizioni, a conferma del ruolo di fulcri della comunità che le chiese ancora rivestono nell'Italia "dei mille campanili", ma anche campanello d'allarme per la tutela di un patrimonio, ingente e diffuso, di valore storico e artistico, oltre che sociale.

Continuando a scorrere le prime dieci posizioni (classifica completa su www.iluoghidelcuore.it), si incontra al 4° posto la Via Vandelli, tra Emilia-Romagna e Toscana, una delle prime strade carrozzabili realizzate in Europa nelXVIII secolo, di cui ancora si conservano tratti integri nell'Appennino Tosco-Emiliano, votata da 26.261 persone perché venga valorizzata come Cammino, seguita al 5° posto dalla Casa del Mutilato di Alessandria, con 25.350 voti, rilevante edificio degli anni '40 del Novecento in abbandono, destinato però a diventare sede della sezione locale di Confindustria. E ancora, al 6° posto con 22.890 voti la Basilica dei Fieschi a Cogorno (GE), uno dei monumenti meglio conservati tra romanico e gotico della Liguria, al 7° posto la Chiesa di Santa Maria di Castello, anch'essa ad Alessandria, che ha raccolto 22.574 voti grazie a una mobilitazione nata a novembre scorso dopo un crollo che l'ha danneggiata, mentre all'8° posto si trova, con 20.194 voti, il vincitore della classifica speciale dedicata nel 2022 a "I Borghi e i loro luoghi": il borgo medievale di Cremolino, nell'alto Monferrato, in cima a una collina circondata dai vigneti e affacciata sulle Alpi, in cerca di rilancio e valorizzazione. In coda, al 9° posto con 19.001 segnalazioni il Villaggio operaio di Crespi d'Adda a Capriate San Gervasio (BG), sorto a partire dal 1878 e inserito nel 1995 dall'UNESCO nella Lista del Patrimonio Mondiale per la sua eccezionale integrità, che necessita però di interventi conservativi, e al 10° posto Villa Mirabellino nel Parco della Reggia di Monza, edificata nel 1776 dall'architetto Giulio Galliori per il cardinale Angelo Maria Durini, da decenni in totale abbandono e votata da 17.933 persone per sollecitarne il restauro.

Non mancano in alta classifica i paesaggi culturali - categoria riconosciuta tra i beni Patrimonio dell'Umanità censiti dall'UNESCO -, luoghi in cui l'opera dell'Uomo si fonde con quella della Natura: oltre alla 4ª posizione di Via Vandelli, al 13° posto con 15.593 voti si trova un luogo dal significativo nome "il nostro Carso", un'area naturale tra le province di Gorizia e Trieste, duramente colpita da un recente incendio estivo, mentre al 18° posto, la Fascia olivata tra Assisi e Spoleto, votata da 12.738 persone, che per oltre 40 chilometri caratterizza il territorio umbro e la sua tradizione di coltivazione degli ulivi. In un'edizione che ha visto arrivare i maggiori flussi di voti da Piemonte (246.553 voti), Lombardia (241.774 voti) e Sicilia (134.947 voti), merita di essere segnalato l'eccezionale risultato di un territorio dove da anni "I Luoghi del Cuore" sono profondamente radicati. Regine indiscusse del censimento 2022 sono la città e la provincia di Alessandria, che annoverano ben quattro luoghi nelle prime dieci posizioni. Hanno dato un contributo determinante a questo successo le scuole cittadine, che hanno "adottato" tutti i luoghi in fase di voto: un'attivazione di grande significato, per l'importanza di sensibilizzare i più giovani, trasmettendo la consapevolezza di quanto il patrimonio sia un valore da preservare per il presente tanto quanto per il futuro. Pubblicata la classifica del censimento, si apre ora la seconda fase de "I Luoghi del Cuore", tutta rivolta agli interventi. A marzo 2023 il FAI lancerà un bando per raccogliere i progetti di intervento che verranno sostenuti: i quattro vincitori - il podio e il primo classificato della sezione speciale dedicata a "I Borghi e i loro luoghi" - parteciperanno di diritto, ma potranno presentare un progetto - attraverso gli enti proprietari - tutti i luoghi che hanno raggiunto la soglia minima di 2.500 voti.

Dovranno essere progetti concreti, di recupero o di valorizzazione, con tempi di realizzazione certi e cofinanziamenti che permettano di ampliare l'impatto dei contributi stanziati da FAI e Intesa Sanpaolo. I tre vincitori nazionali beneficeranno rispettivamente di 50.000, 40.000 e 30.000 euro, mentre al borgo di Cremolino spetterà il premio speciale Intesa Sanpaolo, di 20.000 euro, sempre a fronte della presentazione di un progetto. Il bando, che sarà come sempre corredato da una serie di parametri di valutazione, stanzierà contributi fino a 30.000 euro per ciascun luogo. Anche nell'edizione 2022 del censimento la lista dei siti amati è ricca di luoghi sorprendenti e di storie toccanti. Ne sono esempio il Cimitero Vecchio di Santo Stefano di Camastra (ME), le cui 90 tombe ottocentesche, originariamente rivestite di maioliche, oggi solo in parte conservate, necessitano di restauro; i Castelli Tapparelli d'Azeglio a Lagnasco (CN), complesso di proprietà del Comune con tre diversi edifici nati sul finire dell'XI secolo e sviluppatisi fino al XVIII, che ha bisogno di fondi per il restauro e l'apertura al pubblico; il Circolo Combattenti e Reduci a Milano, un luogo ricco di memoria, il cui giardino verrà distrutto con la realizzazione di un nuovo progetto urbanistico; Villa Verdi a Villanova sull'Arda (PC), la dimora che Giuseppe Verdi scelse per oltre cinquant'anni, oggi chiusa ai visitatori e da novembre 2022 in attesa di essere messa all'asta.

E ancora, la Chiesa di Santa Maria delle Tinte a Pergola (PU), piccolo gioiello che sorprende per il contrasto tra esterno in laterizi e interno in stucco bianco con una ricca decorazione barocca, gravemente danneggiata dall'alluvione che ha colpito le Marche a settembre 2022; il Barco della Regina Caterina Cornaro ad Altivole (TV) singolare incrocio tra castello e villa veneta, ricco di storia, oggi in stato di abbandono e bisognoso di numerosi restauri; la Salina Camillone di Cervia (RA), dove si produce ancora il sale con il metodo antico e con gli attrezzi in legno; e l'isola dell'Asinara a Porto Torres (SS), luogo di grande valore ambientale e paesaggistico che merita di essere tutelato e valorizzato.

Dal 2004 Intesa Sanpaolo affianca il FAI in questa iniziativa a favore della tutela e della valorizzazione delle bellezze artistiche e naturali del Paese, ambito che vede il Gruppo impegnato in prima persona. A questo si aggiunge la capillare diffusione sul territorio italiano che asseconda la presenza della Banca distribuita in tutte le regioni italiane. Il censimento è stato realizzato con il Patrocinio del Ministero della Cultura. Rai è Main Media Partner del FAI e supporta l'XI edizione del Censimento "I Luoghi del Cuore", riconfermando l'impegno del Servizio Pubblico multimediale alla promozione, cura e tutela del patrimonio culturale, artistico e paesaggistico italiano. E grazie di cuore a tutti gli italiani che hanno partecipato!

I PRIMI CINQUE "LUOGHI DEL CUORE"

1° CLASSIFICATO CON 51.443 VOTI

Chiesetta di San Pietro dei Samari Parco di Gallipoli (LE)

Situata fuori dalla città di Gallipoli, in un'area di campagna a ridosso della Statale 274 per Leuca, nel Parco Regionale Litorale di Punta Pizzo – Isola di Sant'Andrea, a poco più di un chilometro dal mare, si trova la Chiesetta di San Pietro dei Samari. Il suo nome, così come quello del vicino Fosso dei Samari, corso d'acqua che scorre tra le colline dell'entroterra e le dune costiere delle spiagge, si lega a un episodio narrato nell'iscrizione che corre sulla cornice dell'avancorpo della chiesa, aggiunto nel XIX secolo come abitazione del sacerdote. L'iscrizione attribuisce la fondazione dell'edificio sacro a Ugo di Lusignano, condottiero dei Crociati, ritornato dalla Palestina nel 1148 e sbarcato a Gallipoli. La stessa iscrizione racconta che il militare fondò la chiesetta nel luogo in cui San Pietro, reduce dalla Samaria, avrebbe celebrato una Messa. Caratterizzata da cupole emisferiche databili tra XII e XIII secolo d.C. e formata da due ambienti a pianta quadrata, la Chiesa dei Samari è l'unico Å nella provincia di Lecce del fenomeno architettonico delle chiese a cupole in asse, che compare in Puglia, derivato da modelli orientali, tra X e XII secolo. Spoglia e priva di decorazioni, è un luogo rimasto per decenni in stato di abbandono, ha già subito dei crolli ed è attualmente inagibile; il Comune, che l'ha acquisita in comodato d'uso ventennale dai proprietari privati, sta lavorando a un progetto per i primi, urgenti restauri. Proprio per auspicarne il recupero il comitato "Amici del Parco naturale Isola S. Andrea - Litorale Punta Pizzo" ne ha promosso la raccolta voti al censimento del FAI 2022. L'attrice Stefania Rocca sostiene la chiesetta dei Samari come suo "Luogo del Cuore".

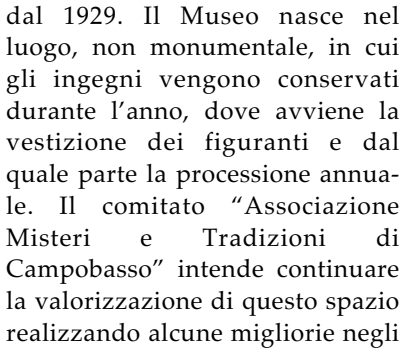
2° CLASSIFICATO CON 32.271 VOTI

Museo dei Misteri Campobasso

Inaugurato nel 2006, il Museo dei Misteri è dedicato alle installazioni, dette "Ingegni", ideate e realizzate dallo scultore campobassano Paolo Saverio Di Zinno a metà del Settecento e che, da oltre 260 anni, vengono portate in processione per le vie della città nel giorno del Corpus Domini. A sfilare sono 13 ingegni e ben 76 personaggi: 58 bambini, 16 adulti, un agnello (sul Mistero di Abramo) e un cagnolino (sul Mistero di San Rocco). Negli anni l'Associazione Misteri e Tradizioni di Campobasso, che si occupa della valorizzazione del Museo, ha raccolto anche un ricco patrimonio documentario, audiovisivo e demo-etno-antropologico: l'archivio conta più di 80.000 fotografie che ritraggono l'evento dalla fine dell'Ottocento a oggi. Oltre alle foto, si sta ampliando anche la sezione "filmati", amatoriali e inediti, realizzati a partire dal 1929. Il Museo nasce nel luogo, non monumentale, in cui gli ingegni vengono conservati durante l'anno, dove avviene la vestizione dei figuranti e dal quale parte la processione annuale. Il comitato "Associazione Misteri e Tradizioni di Campobasso" intende continuare la valorizzazione di questo spazio realizzando alcune migliorie negli ambienti espositivi, per rendere più coinvolgente l'esperienza del visitatore.

Sono numerosi i personaggi dello spettacolo che hanno espresso il loro supporto per questo Luogo del Cuore: attori come Daniela Terreri ed Edoardo Siravo, il cantante Antonello Carozza e il giornalista sportivo Riccardo Cucchi. Gli ingegni di Campobasso hanno inoltre ispirato la regista Alice Rohrwacher per il suo cortometraggio "Pupille", candidato agli Oscar 2023 nella categoria Best live action short.

3° CLASSIFICATO CON 31.028 VOTI



Chiesa di San Giacomo della Vittoria, Alessandria

La costruzione della Chiesa di San Giacomo della Vittoria, nel centro di Alessandria, è legata a un fatto d'arme glorioso: la vittoria riportata il 25 luglio 1391 - giorno di San Giacomo - dagli alessandrini e dalle truppe di Gian Galeazzo Visconti guidate da Jacopo dal Verme contro la lega antiviscontea condotta da Giovanni III d'Armagnac alle porte della città. L'edificio originario, fondato nello stesso 1391, subì profondi rimaneggiamenti nei secoli successivi e fu destinato anche a utilizzi diversi e impropri (caserma, magazzino, ospedale). Oggi si presenta ad aula unica con volta a botte, ricca di motivi decorativi ad affresco e cornici in stucco dorato riconducibili agli anni '50 e '60 dell'Ottocento. Restano pochi elementi della costruzione originaria, tra cui un affresco di fine Trecento con la Madonna del Latte. La chiesa conserva, inoltre, numerosissimi ex voto e ha un valore devozionale importante per gli alessandrini. Sono tre i comitati attivi nella promozione di questo luogo di culto, appoggiati anche dalla Delegazione FAI di Alessandria, sempre molto attiva attraverso il censimento a favore del patrimonio culturale locale: "Associazione Spazioidea", "Insieme per Alessandria" e "Per San Giacomo".

L'obiettivo principale della raccolta voti è sensibilizzare la collettività sugli urgenti lavori di manutenzione, pulitura e restauro degli affreschi della volta, di cui la chiesa, officiata ormai solo saltuariamente, necessita.

4° CLASSIFICATO CON 26.261 VOTI

Via Vandelli: la madre di tutte le strade moderne Emilia-Romagna e Toscana

Via Vandelli è la leggendaria strada "illuminista" del Ducato Estense, progettata attraverso l'Appennino Tosco-Emiliano e le Alpi Apuane, tra Emilia-Romagna e Toscana.

Fu voluta dal duca Francesco III d'Este per collegare i centri del potere estense e in particolare la sua capitale, Modena, al mar Tirreno, per lo sviluppo del commercio dalla Pianura Padana al porto di Massa. I 172 chilometri dell'ardita infrastruttura carrozzabile - che oggi tocca 21 Comuni - furono realizzati a partire dal 1739 dall'abate, cartografo e matematico Domenico Vandelli, inventore delle isoipse, le curve di livello che ancora oggi vengono utilizzate dai cartografi. Lungo il percorso, che culmina nel Passo della Tambura a 1.620 metri e che copre un dislivello complessivo di quasi 5.400 metri, si conservano tratti lastricati originari e sono ancora individuabili le tracce degli edifici, voluti dal Vandelli, con la funzione di osterie, stazioni di posta e rifugi per i viaggiatori.

Il tratto più spettacolare, nonché l'apice dal punto di vista tecnico e ingegneristico, è la discesa Campaniletti-Massa che, con 6 chilometri di muri a secco realizzati dal Vandelli per sostenere la carrozzabile, scende dalle Apuane al mare. La Via, oggi, sparisce a tratti, assorbita dalla vegetazione e dalle infrastrutture stradali moderne. Le parti lastricate - in particolare quella della "Selva romanesca" nel Comune di Frassinoro (MO) - hanno bisogno di un intervento di ripristino ed è necessaria un'adeguata cartellonistica, che fornisca indicazioni e informazioni per promuovere la Via come Cammino, aiutandone la percorribilità. A supportare questi obiettivi, il comitato "Amici della Via Vandelli" ha promosso la raccolta voti al censimento "I Luoghi del Cuore" 2022 attivando Comuni e sezioni CAI, riunendo amici e viandanti, tra cui il pilota di rally Paolo Andreucci, che ne fa da testimonial.

5° CLASSIFICATO CON 25.350 VOTI

Casa del Mutilato, Alessandria

Promossa dalla Sezione locale dell'Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi di Guerra già dalla metà degli anni Trenta, la Casa del Mutilato fu costruita nel 1938-40 per dare una sede moderna e decorosa all'associazione e alle altre organizzazioni minori del settore. Il progetto fu affidato all'ingegner Venanzio Guerci, tra i protagonisti dell'urbanistica alessandrina del periodo.

Pur volendo realizzare un palazzo che si distinguesse "per modernità, proporzioni e forma" dalla case private, Guerci creò un edificio in bilico tra il razionalismo tipico dell'epoca e i canoni di inizio Novecento.

Tra gli elementi di spicco troviamo la grande balconata per dare lustro agli oratori, il corpo sporgente finestrato per potenziare la luminosità e, all'interno, la concentrazione degli spazi comuni al pianterreno e nel seminterrato, per agevolare la frequentazione da parte di persone gravemente ferite in guerra.

A decorare la nuova costruzione furono chiamati i maggiori artisti della provincia, tra cui Alberto Caffassi, autore del grande dipinto murale nel salone delle adunanze sul piano rialzato, con il quale si voleva celebrare il "Sacrificio del Reduce" e la vittoria italiana nella Grande Guerra.

A gennaio 2022 Confindustria Alessandria ha annunciato che proprio nella Casa del Mutilato avrà la sua nuova "casa", ponendosi l'obiettivo, dopo anni di abbandono, di ridare accessibilità all'edificio e aprire anche al pubblico gli spazi e gli ambienti.

Il comitato "Insieme per Alessandria", che riunisce tante associazioni di volontari del territorio, si è attivato per la raccolta voti all'11° censimento "I Luoghi del Cuore", per mantenere alta l'attenzione su questo luogo a lungo in degrado.

Per l'ABRUZZO e il LAZIO

27° CLASSIFICATO NAZIONALE CON 8.560 VOTI

Ferrovia del Centro Italia

Quasi a rappresentare la cintura del nostro Paese, la Ferrovia del Centro Italia si snoda tra Abruzzo, Umbria e Lazio. Percorrendo oltre 163 chilometri, da Sulmona giunge a Terni passando per L'Aquila e Rieti. Il suo punto più alto si trova in corrispondenza della Sella di Corno (989 metri s.l.m.) ed è anche quello con maggior pendenza dell'intera rete ferroviaria a scartamento ridotto. Inaugurata il 28 ottobre 1883, nei suoi quasi 140 anni di vita la ferrovia è stata essenziale per gli spostamenti dei pendolari, anche se nella seconda metà del Novecento, con lo sviluppo del trasporto su strada, ha perso la sua funzione di struttura strategica nei viaggi interregionali.

Negli ultimi anni è stata riscoperta, grazie alla diffusione di un turismo lento legato agli antichi mezzi di trasporto e ai borghi che collega.

In questo senso, anche i diversissimi e scenografici paesaggi che attraversa hanno molto influito sul suo rilancio: la Valle Peligna fino alle strette gole di San Venanzio (Abruzzo), la via Salaria costruita dai romani più di duemila anni fa, i campanili medievali che svettano sulla città di Rieti. E ancora, è possibile sostare a Contigliano per visitare la Chiesa Collegiata, a Greccio dove San Francesco nella notte di Natale del 1223 diede inizio alla tradizione del presepe, oppure alla Cascata delle Marmore, il più alto salto artificiale d'Europa con i suoi 165 metri di altezza. Per richiamare l'attenzione delle istituzioni sulla necessità di conservazione e cura di questa antica infrastruttura che ha un grande potenziale nell'ambito del turismo ferroviario, il comitato "Ferrovia del Centro Italia" si è attivato al censimento "I Luoghi del Cuore" 2022, coinvolgendo il Rotary Club di Rieti e l'Associazione Riattivati Rieti, già impegnata a far conoscere i treni storici.

Le parole di Bergoglio in Congo rivelate ieri da "La Civiltà cattolica"

Il Papa: "Dimissioni? Mai passate per la mente"

Confermata la lettera scritta dopo le elezioni in caso di impedimento, ma "lasciare non può diventare una moda"

"Il mondo è in guerra, dal Congo all'Ucraina si uccide con una crudeltà che mi sconvolge". Così Papa Francesco nelle conversazioni private avvenute durante il recente viaggio apostolico in Africa, che lo ha portato prima nella Repubblica Democratica del Congo, e poi nel Sud Sudan, di cui La Stampa pubblica alcuni estratti. "Apriamo gli occhi sul mondo: tutto il mondo è in guerra! La Siria vive una guerra da 12 anni, e poi lo Yemen, il Myanmar con il dramma dei rohingya - ha detto il Papa - Anche in America Latina ci sono tensioni e conflitti. E poi questa guerra in Ucraina. Tutto il mondo è in guerra, ricordiamocelo bene. Ma io mi domando: l'umanità avrà il coraggio, la forza o persino l'opportunità di tornare indietro? Si va avanti, avanti, avanti verso il baratro. Non so: è una domanda che io mi faccio. Mi dispiace dirlo, ma sono un po' pessimista. Oggi davvero sembra che il problema principale sia la produzione di armi. C'è ancora tanta fame nel mondo e noi continuiamo a fabbricare le armi. È difficile tornare indietro da questa cata-

strofe. E non parliamo delle armi atomiche! Credo ancora in un lavoro di persuasione. Noi cristiani dobbiamo pregare tanto: 'Signore, abbi pietà di noi!'". "In questi giorni - ha proseguito il Pontefice - mi colpiscono i racconti delle violenze. Mi colpisce soprattutto la crudeltà. Le notizie che vengono dalle guerre che ci sono nel mondo ci parlano di una crudeltà persino difficile da pensare. Non solo si uccide, ma lo si fa crudelmente. Per me questa è una cosa nuova. Mi dà da pensare. Anche le notizie che arrivano dall'Ucraina ci parlano di crudeltà. E qui in Congo lo abbiamo ascoltato dalle testimonianze dirette delle vittime". Tornando sulle sue possibili dimissioni, Bergoglio ricorda che le ha scritte due mesi dopo l'elezione: "ho consegnato questa lettera al cardinale Bertone. Non so dove si trovi questa lettera. L'ho fatto nel caso che io abbia qualche problema di salute che mi impedisca di esercitare il mio ministero e di non essere pienamente cosciente per poter rinunciare. Questo però non vuol affatto dire che i Papi dimissionari debbano diventare, diciamo così, una 'moda', una cosa normale. Benedetto ha avuto il coraggio di farlo perché non se la sentiva di andare avanti a causa della sua salute. Io per il momento non ho in agenda questo. Io credo che il ministero del Papa sia ad vitam. Non vedo la ragione per cui non debba essere così. Pensate che il ministero dei grandi patriarchi è sempre a vita. E la tradizione storica è importante. Se invece stiamo a sentire il 'chiacchiericcio', beh, allora bisognerebbe cambiare Papa ogni sei mesi!".

Web: Polizia, occhio alla nuova challenge la "cicatrice francese"

Stringersi con forza tra le dita la pelle dello zigomo, fino a procurarsi uno o più ematomi. E' la "cicatrice francese", la nuova insensata challenge che - nata sui social tradizionalmente più frequentati dai giovanissimi - si sta diffondendo anche nel nostro Paese al punto da spingere la Polizia postale a lanciare un preoccupato alert. "Da qualche giorno - spiegano gli investigatori - circolano in rete sempre più video, post e tutorial" di quello che altro non è se non "un tentativo di assumere un aspetto più rude e temerario, mostrando i segni di una fittizia colluttazione": a metà tra il rito di iniziazione e la moda, il gesto autolesionista però provoca la rottura dei capillari sottocutanei e rischia di lasciare segni evidenti per settimane se non addirittura, nei casi più gravi, danni alla cute. Dopo i casi verificatisi in alcune scuole medie di Bologna e provincia, e l'allarme lanciato dai presidi, la Polizia postale ha messo a punto una serie di raccomandazioni per genitori e ragazzi. Il consiglio numero uno per mamme e papà è quello di "parlare ai figli della challenge della 'cicatrice francese' e in generale delle sfide, per cercare di capire quale interesse e importanza possano avere per loro": va ricordato loro che "nessun livello di popolarità online merita di esporsi al rischio di agire illegalmente o di farsi del male". E ancora: "monitorate la navigazione e l'uso delle app social, anche stabilendo un tempo massimo da trascorrere connessi", "mostratevi curiosi verso ciò che tiene i ragazzi incollati agli smartphone (quel che a noi sembra banale, può avere un'attrattiva incredibile per i ragazzi e fargli correre dei rischi evitabili)"; "se trovate in rete video riguardanti sfide pericolose, se sui social compaiono inviti a partecipare a questa challenge o ad altre che possono mettere in pericolo i ragazzi, se i vostri figli ricevono da coetanei video riguardanti le sfide, segnalateli subito a www.commissariatodips.it". Ai giovani viene ricordato che "partecipare alle challenge può essere divertente ma è necessario sempre ricordare che il nostro corpo merita il massimo rispetto e deturparlo o ferirlo per apparire più 'cool' non è una buona abitudine". E che "gli ematomi prodotti sugli zigomi per la challenge della cicatrice francese possono durare per settimane e lasciare segni visibili per molti mesi. Tra qualche settimana questa 'moda' smetterà di essere popolare e resteranno i segni di un momento di impulsività". L'invito è a "rispettare gli altri e se stessi nel partecipare alle challenge" e a "ricordare che è reato diffondere informazioni e immagini private di altri, soprattutto se minorenni: se sai che qualche conoscente vuole partecipare a sfide pericolose, illegali o dannose per se e per altri, parlane con un adulto di fiducia o fai una segnalazione al commissariato online".

Covid: casi e morti dimezzati nell'ultimo mese

-92% contagi e -47% decessi ma 'dati sottostimati', in Italia -69% e -50%

Crollo dei casi Covid nel mondo e morti dimezzate nei 28 giorni dal 16 gennaio al 12 febbraio, secondo l'aggiornamento diffuso settimanalmente dall'Oms. A livello globale sono stati registrati oltre 6,7 milioni di nuovi contagi e oltre 64mila decessi, pari a -92% e -47% rispettivamente rispetto ai 28 giorni precedenti. Al 12 febbraio scorso, da inizio pandemia sono oltre 755 milioni i casi confermati e oltre 6,8 milioni i morti.

L'Organizzazione mondiale della sanità ribadisce che "le tendenze attuali sono sottostime del numero reale di infezioni e reinfezioni" da Sars-CoV-2, "come mostrano le indagini sulla prevalenza. Questo è in parte dovuto alla riduzione dei test e ai ritardi nella segnalazione in molti Paesi. I dati presentati possono essere incompleti e pertanto dovrebbero essere interpretati con cautela", avverte l'agenzia ginevrina che, nel monitorare le variazioni delle tendenze epidemiologiche, effettua ormai i confronti su intervalli di 28 giorni perché "questo aiuta a tenere conto dei ritardi di segnalazione, ad appianare le fluttuazioni settimanali nel numero di contagi e a fornire un quadro più chiaro rispetto a dove la pandemia sta accelerando o decelerando". A livello regionale, negli ultimi 28 giorni i nuovi casi sono diminuiti o rimasti stabili in tutte le regioni Oms (-96% Pacifico occidentale, -59% Sudest asiatico, -52% Europa, -46% Americhe, -23% Africa e -2% Mediterraneo orientale), mentre le nuove morti sono scese o rimaste stabili in quattro regioni (-60% Sudest asiatico, -58% Pacifico occidentale, -50% Europa e -1% Americhe), mentre sono cresciute nelle altre due (+22% Africa e +33% Mediterraneo orientale). Per l'Italia, sempre negli ultimi 28 giorni l'Oms riporta un calo del 69% per i contagi e del 50% per i decessi.å

Confcommercio: consumi deboli, ancora lontani i livelli pre-Covid

I consumi restano "deboli" e l'aumento dei prezzi impatta soprattutto sul comparto alimentare (-4,6% a gennaio). Lo rileva la Confcommercio nella congiuntura di febbraio. A gennaio i consumi, osserva Confcommercio, hanno registrato un moderato miglioramento nel confronto annuo con il ritorno a valori positivi (+1%). L'andamento dell'ultimo mese è peraltro influenzato dal confronto con un periodo in cui vi fu un'impennata di casi di Covid-19, in presenza di regole ancora stringenti, con una conseguente diminuzione delle attività produttive e della mobilità delle persone. Nonostante i recuperi, la domanda, calcolata nella metrica dell'Icc, è ancora distante dai livelli pre-pandemia. Al miglioramento tendenziale ha contribuito esclusivamente la domanda relativa ai servizi, in aumento del 9% sullo scorso anno, mentre per i beni si conferma la tendenza alla riduzione dei volumi acquistati (-1,3% tendenziale). All'interno di questo aggregato, piccoli segnali di recupero si rilevano per l'abbigliamento e l'automotive. Permangono le difficoltà per l'alimentazione domestica, il settore dei mobili e gli elettrodomestici.

Booking.com

tripadvisor®

Antica Locanda del Cavallino Bianco

ALBERGO RISTORANTE

Like SEGUICI SU facebook

cavallinomattocerveteri.it

Cucina tipica romana... quella vera!

amatriciana – carbonara
cacio e pepe
fagioli con le cotiche
pajata – coda alla vaccinara
... e tanto altro ancora!

AREA BIMBI - GONFIABILI

Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri
Da noi potrai gustare la vera cucina tipica romana e ottime pizze, il tutto con ingredienti sempre freschi e di stagione.
Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.

CONFORTEVOLI CAMERE D'ALBERGO

AMPIA VERANDA PANORAMICA

Piazza Risorgimento 7 - **CERVETERI** 06 9952264 - 348 9201993 - 333 4140185

Indetta una manifestazione, con fiaccolata per la pace, per domani

Anpi: "Fermiamo la guerra fin quando siamo in tempo"

Dall'A.N.P.I. Sez. Ladispoli-Cerveteri "Domenico Santi", riceviamo e pubblichiamo: "È passato ormai quasi un anno, da quando il 24 febbraio scorso, le truppe russe invadevano l'Ucraina.
Da allora è in corso, nel cuore dell'Europa, una guerra lunga e sanguinosa, che non solo non sembra, allo stato attuale, avere una fine possibile, ma si aggrava ogni giorno di più, con sempre più concreti rischi di un conflitto globale. In tutto il mondo cresce la preoccupazione per una possibile generalizzazione del conflitto, ma oltre alla dovuta e sacrosanta solidarietà per le popolazioni civili colpite da bombardamenti, che non risparmiano nessuno e per i loro lutti, non si sentono più voci che parlano di pace.
Le centinaia di manifestazioni pacifiste in Italia, migliaia nel mondo, come quelle che si sono tenute a Roma nel marzo e nel novembre scorso, rappresentavano un sentimento genuino e diffuso di consapevolezza che con le armi non si sarebbe trovata una soluzione equa in grado di placare i nazionalismi e porre fine al terrore, alle morti, alla distruzione. Nonostante martellanti campagne di stampa e sui media, la grande maggioranza degli italiani e delle italiane, si è sempre schierata per una soluzione diplomatica del conflitto, un conflitto che in Ucraina e nel Donbass costa vite e distruzioni a non finire, ma che anche nel resto d'Europa ha costi sociali altissimi, con un sempre più alto numero di risorse e fondi economici, che vengono utilizzati per la produzione e l'invio di armi, anziché essere destinati alla sanità, alla scuola, all'aiuto dei settori sociali più deboli, sempre più colpiti, soprattutto dopo la pandemia, dalla crisi economica, dagli aumenti dei prezzi dei generi di prima necessità e dall'inflazione.
Da quel maledetto 24 febbraio 2022, si cerca di far passare la guerra, il conflitto ad ogni costo, come una normale necessità e le risposte dei governi europei ed occidentali, non sono ormai più risposte diplomatiche, ma solo l'aumento dell'invio di armi, sempre più sofisticate, anziché, come sarebbe logico e razionale, investire l'intera comunità internazionale, perché si avviino seri tavoli di trattative, per un cessate il fuoco o la risoluzione del conflitto, perché si ponga fine all'odio interetnico. L'interesse militare sembra ormai aver superato e messo da parte tutti gli altri interessi politici.
Ma noi non ci arrendiamo alla rassegnazione ed a quella che pare una folle ineluttabilità dello sviluppo degli eventi bellici. Intendiamo dare voce, ancora una volta, al vasto popolo che è consapevole dell'importanza della pace e della ricerca della soluzione più equa possibile per le parti in campo.
Per questi motivi, la sezione Anpi di Ladispoli-Cerveteri, indice una manifestazione, con fiaccolata per la pace, per sabato 18 febbraio. Una manifestazione che sia il più possibile unitaria ed invita tutte le forze politiche e sociali democratiche, le associazioni, i singoli cittadini e le singole cittadine a partecipare.
Per l'immediato cessate il fuoco, per seri negoziati di pace, per la messa al bando di tutte le armi nucleari. Solidarietà con il popolo ucraino e con tutti i popoli vittime delle guerre! La manifestazione, aperta a tutti/e e senza bandiere, con concentramento a Piazzale Roma (Stazione FS) arriverà a Piazza Rossellini e si concluderà con interventi dell'ANPI e delle forze che hanno aderito". Hanno aderito alla manifestazione: CGIL Roma Nord-Civitavecchia-Viterbo, Associazione Donne in Movimento, Movimento Cinque Stelle Ladispoli, Sinistra Italiana circolo Litorale Roma Nord "Mahsa Amini", Ladispoli Attiva, Unione Popolare, Partito Democratico circolo "L. Colibazzi" Ladispoli.

Domenica 19 febbraio, dalle ore 10 alle ore 13, assemblea per il nuovo Partito Democratico

"Concluso il percorso delle elezioni regionali Lazio 2023, lo sguardo del Circolo PD Ladispoli "Luciano Colibazzi" si rivolge ora al congresso costituente per il nuovo PD. La sezione, infatti, invita tutti a partecipare all'Assemblea degli iscritti che si svolgerà domenica 19 marzo, dalle ore 10 alle ore 13, dedicata a discutere e votare le mozioni congressuali a sostegno delle candidature a Segretario/a di Gianni Cuperlo, Paola De Micheli, Stefano Bonaccini ed Elly Schlein. La riunione sarà così articolata: dalle ore 10 alle ore 11 dibattito e dalle ore 11 alle ore 13 votazioni delle mozioni congressuali. Partecipano al voto i nuovi iscritti al 31 gennaio 2023 e i rinnovi, che potranno riconfermare la propria adesione al PD fino al giorno dell'Assemblea di Circolo. L'incontro si svolgerà al Circolo PD "Luciano Colibazzi" di Via Odescalchi n.57, tutti possono essere presenti al dibattito preliminare. I due candidati alla segreteria più votati nei congressi di circolo, indetti in tutta Italia dal 3 al 12 febbraio, con Lazio e Lombardia entro il 19 febbraio, accederanno alle primarie aperte, indette domenica 26 febbraio dalle ore 8:00 alle ore 20:00, che a Ladispoli si svolgeranno sempre presso il Circolo PD.
Tutto si svilupperà secondo le norme statutarie e le delibere approvate dall'Assemblea Nazionale. Viva la partecipazione e buon voto a tutti, per ripartire e costruire insieme al Partito un mondo migliore". Così in una nota a firma del Partito Democratico Ladispoli.

Il delegato alle politiche sociali, Fiovo Bitti: "Tanti i nonnini sul territorio che nonostante godano di ottima salute vivono in condizioni di solitudine"

"Solitudine, pensiamo agli anziani"

Alle persone con patologie, anche croniche, a cui i sindacati di categoria chiedono di pensare attivando e potenziando servizi grazie alla sinergia tra amministrazioni e Asl, va ad aggiungersi un'altra "categoria" da attenzionare: i nonnini che vivono in solitudine.
A puntare i riflettori su loro è il delegato alle politiche sociali di Ladispoli, Fiovo Bitti. "Molti (gli anziani, ndr) stanno bene, hanno una pensione che consente loro una vita dignitosa ma sono solo. E quello della solitudine è un problema che va affrontato", ha detto durante un'intervista web.
Per queste persone, ha evidenziato Bitti, è importante il ruolo dei centri anziani e delle parrocchie dove vengono organizzati corsi come quello di ballo, di cucito, di lingua straniera o di informatica. E poi ci sono loro: i giovani da avvicinare ai nonnini. "Non a caso il disegno di legge delega del Governo – ha spiegato – punta molto su questi aspetti, tra i quali ad esempio, anche la valorizzazione del dialetto. Si tratta di un aspetto interessante perché se è vero che tutti ormai siamo abituati a usare termini stranieri, la tradizione risiede nel dialetto". "Pensiamo alle poesie, alle canzoni con una valenza storica importante da conoscere e ricordare", ha aggiunto ancora. E il disegno di legge insiste anche su un altro aspetto: quello della "valorizzazione delle attività di volontariato dei giovani delle scuole superiori e delle università con gli anziani".

Il Sindaco di Cerveteri in Regione Lazio per la presentazione del progetto: avvio dei cantieri ipotizzato per inizio 2024

Gubetti: "Rotatoria svincolo per l'A12, Autostrade pronta alla realizzazione"

"Martedì 14 febbraio, ho incontrato presso la Regione Lazio, i referenti di Autostrade per l'Italia che hanno presentato gli interventi da realizzare sulla tratta autostradale Cerveteri-Torrimpietra e hanno confermato la realizzazione della rotatoria allo svincolo autostradale di Cerveteri. Un intervento fondamentale per la viabilità del nostro territorio, un'opera attesa da tanti anni e oramai non più rimandabile. Il progetto è pronto ed è stato già pubblicato sul BURL l'8 febbraio 2023; a breve verrà convocata la conferenza dei servizi e successivamente si concluderà l'iter autorizzativo e quindi si potrà procedere con l'avvio dei lavori. Ho rappresentato ad Autostrade la necessità di anticipare il più possibile l'intervento di realizzazione della rotatoria rispetto agli interventi previsti sulla tratta. L'apertura del cantiere potrebbe avvenire nei primi mesi del 2024". Ad annunciarlo è il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti. "Si tratta di un'opera fondamentale non solo per Cerveteri, ma anche per la vicina Ladispoli e per tutto il comprensorio - ha dichiarato il Sindaco - lo svincolo autostradale è cruciale per la viabilità cittadina. In questi anni più volte abbiamo chiesto con forza la realizzazione di quest'opera che riteniamo non sia più rimandabile: troppe volte abbiamo assistito ad incidenti stradali in quel tratto, in parte dovuti alla velocità delle auto ma anche alla mancanza di un'opera di fondamentale rilevanza come la rotatoria in grado di regolare in modo più sicuro il traffico". "In sede di conferenza dei servizi, alla quale sarà presente Autostrade per l'Italia e tutti gli Enti interessati dall'opera compreso il Comune di Cerveteri - conclude il Sindaco Gubetti - rinnoverò, l'importanza e l'urgenza della realizzazione della rotatoria. Vigileremo affinché i cantieri inizino il prima possibile".

Governo Civico elogia la Gubetti per la rotatoria allo svincolo A12

"Apprendiamo con soddisfazione la notizia diramata dal Sindaco Elena Gubetti circa l'impegno preso da parte di Autostrade per l'Italia di realizzare la rotatoria allo svincolo autostradale, un'opera di fondamentale importanza e non più rimandabile. Una disponibilità quella di Autostrade per l'Italia che giunge dopo che per anni, già nelle nostre precedenti esperienze amministrative, quando il Sindaco era Alessio Pascucci, il Comune di Cerveteri aveva fatto forte pressione affinché venisse realizzata l'opera.
Come gruppo consiliare di maggioranza, che esprime in Aula 7 Consiglieri e come gruppo direttivo, saremo al fianco del Sindaco per vigilare affinché i tempi di realizzazione, indicati orientativamente per la prima parte del 2024 vengano rispettati".
Lo dichiarano in una nota i componenti del Direttivo di Governo Civico per Cerveteri.
"La rotatoria allo svincolo autostradale è un'opera attesa dalla città da tanto tempo - prosegue la nota - siamo certi che il Sindaco Elena Gubetti, come sempre, saprà continuare a far valere la propria posizione e quella del Comune di Cerveteri per fare in modo che quanto prima partano i cantieri per la sua realizzazione".

I complimenti per la sua performance alle regionali e rilancia: "Questo risultato è un punto di partenza"

Europa Verde ringrazia Pascucci

Il circolo Europa Verde di Cerveteri vuole ringraziare Alessio Pascucci per l'enorme risultato raggiunto alle appena trascorse elezioni regionali. Pascucci ha raccolto infatti un consenso davvero significativo, seppur non sufficiente a portarlo nell'assise regionale, con 3319 voti in Provincia di Roma e oltre 1700 nella città di Roma. Questo rappresenta ovviamente un successo personale di Alessio Pascucci che sta a dimostrare come il buon governo e il radicamento nel territorio siano gli elementi portanti di un percorso politico. Però, vorremmo aggiungere, rappresenta anche il segnale di una sensibilità spiccata di Cerveteri e Ladispoli ai temi ambientali e della solidarietà sociale, temi che sono stati gli assi portanti della campagna elettorale di Pascucci. Crediamo quindi che non debba andare disperso questo patrimonio e ci impegneremo come circolo di Cerveteri a portare avanti queste tematiche e a raccogliere l'entusiasmo che Alessio ha saputo suscitare in così tante persone che l'hanno sostenuto. Quindi vogliamo considerare questo risultato un punto di partenza per la costruzione di un nuovo percorso per continuare a migliorare la nostra città sotto il profilo della vivibilità della salute e della cultura.

Il 18 febbraio organizzata una messa in sua memoria

Il ricordo di Pasquale De Rosa a tre anni dalla sua scomparsa

Il 17 febbraio di tre anni fa ci lasciava Pasquale De Rosa, da anni residente a Cerveteri e impegnato con suo figlio Francesco nel campo degli eventi. Nativo di San'Agata dei Goti, nel beneventano, aveva 87 anni e ha trascorso la sua vita tra famiglia e lavoro , essedo stato una guardia giurata. Un uomo silenzioso, riservato, e molto generoso. E' stato ricordato sempre così . Con i modi garbati e anche durante la sua malattia con il sorriso tra le labbra. "La perdita di mio padre è stata molto dura da assimilare - ha detto suo figlio Francesco - nonostante tanti problemi fisici mi seguiva nei concorsi che organizzavao di cui era il direttore. Ed esserci per lui era sempre una gioia, tanto che vorrei ricordarlo con un concorso una volta che sarà terminato il Covid". In suo onore, il 18 febbraio alle 8.30 verrà celebrata una messa in sua memoria.
Nel ricordo di un uomo onesto, leale, che ha dimostrato il bene a tutti, la cui immagine a distanza di 3 anni rimarrà sempre la stessa

Italia Viva Cerveteri: "Abbiamo fatto bene ad uscire dal PD"

I simpatizzanti di Italia Viva dopo il voto emerso dalle urne per le Elezioni Regionali dello scorso week end analizzano la situazione politica locale. La nota che segue è a firma di: Vittoria Marini, Maurizio Falconi, Luciano Lucci, Aldo Rinaldi, Francesco Canicossa, Gabriele Rinaldi, Ahron Lucantonio, Quinta Donnini, Nello Bartolozzi e Crescenzo Marra: "Le ultime elezioni regionali hanno ancora una volta dimostrato che il PD di Cerveteri non ha un'anima, non ha un progetto politico ed è completamente disinteressato ai risultati del partito locale, come risulta evidente dalle parole del segretario ai risultati conseguiti, mentre molto attento e rammarico per i risultati negativi di personaggi che non militano nel PD. Questa volta il PD locale ha veramente perso il senso del ridicolo. Si presentava a questo importante appuntamento con grosse possibilità di ottenere risultati eclatanti. Infatti, sull'onda dell'ultimo successo delle elezioni comunali, il PD di Cerveteri non solo poteva contare su un capitale di consensi importante ma anche sull'influenza di un governo cittadino che conta il Presidente del Consiglio, 2 assessori, 6 consiglieri e una cinquantina di delegati nominati da questa amministrazione. Nonostante queste premesse i risultati per il PD locale sono stati disastrosi ottenendo meno della metà dei voti ottenuti a livello regionale (8,98 % a Cerveteri mentre in tutto il resto della regione il PD ha ottenuto oltre il 20%) con voti di preferenza ridicoli rispetto a quelli ottenuti da altri partiti locali. E' di tutta evidenza che la migrazioni di voti dal PD ad altri candidati non del PD non può essere stata casuale ma molto ben organizzata. Ancora una volta si è sacrificata l'immagine del partito per favorire personalismi e carriere politiche di personaggi che avevano ben poche possibilità di successo, come poi avvenuto nella realtà. Questi fatti rafforzano la convinzione della bontà della decisione presa dal nostro gruppo a suo tempo di uscire da un partito essenzialmente basato su personalismi senza nessun progetto politico. E questo modo di far politica non è ostacolato dai referenti nazionali che sembrano disinteressati ai destini del PD Cerveterano. La prossima scadenza sono le elezioni europee. Cosa accadrà nel PD? Si continuerà ad appoggiare le velleità di carriera di singoli personaggi che hanno l'unico pregio di essere "locali" come un prodotto agricolo? Come Italia Viva alle prossime europee abbiamo idee chiare: daremo vita ad un progetto europeo, progressista e riformista. In Italia c'è uno spazio importante per le persone che vogliono dare una svolta di rinnovamento. E noi supporteremo i nostri candidati più capaci con la massima convinzione e coerenza".

Giovedì Grasso - Un esercito di 1400 bambini in sfilata ha dato vit

Maschere, coriandoli, colori e m
E il Carnevale di Cerveteri pros

"Carnevale in piazza con i Rioni"

Appuntamento domenica a partire dalle 15 in piazza Risorgimento

Dopo la prima sfilata di Carnevale a Marina di Cerveteri a opera di Proloco e associazioni delle Frazioni, su spinta del consigliere Gianluca Paolacci, il Carnevale, ora prende piede anche nel capoluogo etrusco. Primo appuntamento sabato con tanta animazione per i più piccini in varie zone del comune di Cerveteri. E domenica la festa proseguirà questa volta però a firma "Rioni di Cerveteri". Arriva infatti il "Carnevale in piazza con i Rioni". L'appuntamento è domenica 19 febbraio a partire dalle 15 in piazza Risorgimento. Sarà presente musica, un trucca bimbi, e tanta animazione con la Casa dei Sogni. Ma non è tutto: domenica in programma il grande ritorno di Fufluns.

Un Giovedì Grasso da incorniciar
ralmente invaso da un esercito di b
ri di Cerveteri hanno partecipato
festeggiare il Carnevale. Gli Istitut
Giovanni Cena, si sono radunati al
lata per le vie della parte alta de
Rimembranza e risalendo fino al P
memorabile. I bambini ci regalano
alleggerendo le nostre menti e le n
ra, magia pura, meravigliosi. L'e
gruppo d'animazione del Girasole
il corpo insegnanti di entrambe le S
le feste" i propri ragazzi, seguer
Decisamente impegnativa la matt
volontari della Protezione Civile, a
pre e comunque all'insegna della
l'evento un'equipe medica della C
Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti
speciale ai Dirigenti Scolastici dei c
zando un'unica grande festa solo c
era mai stato fatto. Un grazie "clar

paese
sica
ue…

leri mattina il paese è stato lette-
00 per l'esattezza. Tutti gli scola-
bellissimo ed unico evento per
ella città, il Salvo D'Acquisto e il
Granarone per poi partire in sfi-
ndo lungo i giardini del Parco della
ara dove si sono scatenati in una festa
energia pura che riempie i nostri cuori
mbini sono una vera forza della natu-
ietato dai preparatissimi ragazzi del
oro svolto complessivamente da tutto
lavorato settimane per "conciare per
i temi che gli erano stati assegnati.
gli agenti della Polizia Locale e per i
estione del traffico veicolare, ma sem-
roposito di sicurezza, ha presenziato
iana. Hanno fatto gli onori di casa il
essore Federica Battafarano. Un grazie
ssere riusciti ad unire le forze organiz-
te pensando al bene dei bambini, non
e a tutti quei genitori che quotidiana-
mente vivono la Scuola in prima linea, donando tempo, impegno e spesso anche denaro affinché i bambini riescano a fare di queste giornate ricordi da custodire nella loro memoria per sempre, Grazie!.

La Salvo D'Acquisto è anche solidarietà

In questi giorni il Comune di Cerveteri, attraverso l'Ufficio Servizi Sociali, ha individuato un bambino in difficoltà economiche permettendogli di frequentare per sei mesi una palestra del territorio e svolgere quell'attività sportiva che ha sempre voluto fare. Cosa c'entra la Salvo D'Acquisto? Ebbene, alla Lotteria della famosa Maratonina organizzata dall'Istituto Comprensivo di via Settevene Palo, erano stati vinti dei "Buoni Palestra". Questi buoni sono stati donati dalle rispettive vincitrici, di cui non facciamo il nome, al Comune di Cerveteri proprio a fin di bene. Approfittiamo per ringraziare il Centro Sportivo per aver aderito in qualità di sponsor alla Maratonina della Salvo D'Acquisto. Da queste colonne rivolgiamo un infinito GRAZIE per questo gesto importante scaturito dal grande cuore di chi l'ha compiuto, esempio di generosità che vi rende onore e fa grande la nostra comunità.

In arrivo un lungo weekend ricco di eventi nella Perla

Santa Marinella in festa Via al Carnevale 2023

In arrivo un lungo weekend ricco di eventi nel cuore del centro storico di Santa Marinella per festeggiare tutti insieme il Carnevale 2023". Lo annunciano il sindaco Pietro Tidei, la consigliera Patrizia Befani, l'assessora Roberta Gaetani, l'assessora Stefania Nardangeli e l'assessore Pierluigi D'Emilio. Un mix di sei appuntamenti divertenti, ad ingresso gratuito, si svolgeranno all'aperto e al chiuso anche grazie alla disponibilità del parroco Don Salvatore che ha messo a disposizione la sala Flaminia Odescalchi per un doppio spettacolo a teatro. Un'iniziativa ideata grazie all'importante collaborazione tra il Comune di Santa Marinella e l'Associazione Blue in the Face, con il contributo della Regione Lazio e di LazioCrea. Il 18, il 19 e il 20 dalle ore 15.00 alle 17.00, l'appuntamento è in Piazza Trieste

con artisti di strada, trampolieri, maghi, bolle di sapone giganti e personaggi del Carnevale. Sarà un'occasione per tornare a vivere il nostro centro storico e la "nuova" piazza recentemente riqualificata e valorizzata. Martedì grasso, il 21 febbraio, si festeggerà con un doppio appuntamento. Alle ore 09.00 la sfilata degli studenti dell'Istituto Piazzale della Gioventù per le vie del centro, organizzata dalla dirigente scolastica Dott.ssa Velia Ceccarelli. Una manifestazione che si sussegue negli anni e che a Santa Marinella è diventata una tradizione. Alle ore 20.00 presso sala Flaminia Odescalchi, per la gioia dei bambini torna il folletto Piripo', una maschera inventata dall'Associazione Blue in the Face

ti per il Carnevale 2023 si concluderanno il 25 e il 26 febbraio con spettacoli per grandi e piccini. Sabato 25 alle ore 21 in scena per tutta la famiglia "Felici e maleducati", scritto e diretto dal direttore artistico della Blue in the Face Enrico Maria Falconi, una commedia che sarà rappresentata a Santa Marinella e che poi raggiungerà altri teatri italiani. Domenica 26, invece, alle ore 15 è atteso lo show con Andrea Romanzi, artista prestigiatore, mago, ambientalista che fa spettacolo per famiglie e che presenta "Ve lo dico dal vivo", un mix tra grandi tecniche e capacità di far divertire.

"Regionali, soddisfatti dal 10% conseguito dalla Lega Civitavecchia"

Pasquale Marino, Elisa Pepe e Dimitri Vitali commenta il responso elettorale della Lega Civitavecchia: "Esprimiamo soddisfazione per il 10% conseguito dalla Lega nella nostra città. In particolare riguardo ai candidati, come noto abbiamo scelto di sostenere l'accoppiata Laura Cartaginese-Pino Cangemi, consiglieri regionali uscenti. Entrambi sono di nuovo in Consiglio regionale, unici rappresentanti della Lega per la provincia di Roma. Ringraziamo di cuore le amiche e gli amici che hanno seguito il nostro consiglio per il voto. A Laura e Pino, che inviano il loro saluto e ringraziamento alla città, l'augurio di buon lavoro: ci hanno già confermato che assicureranno particolare attenzione alle istanze del nostro territorio, a partire dai problemi della città e del porto. Massima riconoscenza infine al Sindaco, ai candidati della Lega ed ai sostenitori che si sono impegnati in prima persona in questa tornata elettorale, portando la Lega Salvini sopra al 10% dei consensi. I nostri auguri di buon lavoro giungano anche agli altri consiglieri del territorio eletti".

Festa di Carnevale per i bambini di Santa Marinella

Una bella festa animata da giochi, balli e divertimenti si svolgerà sabato 18 febbraio presso il Salone delle Suore Carmelitane in via del Carmelo 5 a partire dalle ore 16.00 . L'iniziativa, aperta a tutti i bambini, è stata organizzata nell'ambito delle attività di Volontariato "Amici del Centro Missionario Padre Lorenzo-Madre Crocifissa" che coinvolge molte famiglie e molte persone. I volontari si sono infatti messi a disposizione per preparare dolcetti di Carnevale e offrire bevande ai partecipanti. La festa di Carnevale si inserisce in una serie di attività aperte alla cittadinanza che hanno lo scopo di aggregare persone e offrire occasioni di scambio e di socialità. Le Suore Carmelitane che

promuovono le attività del Centro sono infatti molto sensibili alle tematiche della solidarietà sociale e della partecipazione. Con questo spirito si sono già organizzati alcuni eventi come l'apericena solidale che si è svolta il mese scorso e altri ne verranno organizzati. "Stiamo cercando di lavorare nella direzione della enciclica di Papa Francesco Fratelli tutti che ci invita ad adoperarci per la «promozione dell'uomo e della fraternità universale». Questo è un piccolo passo ma ogni piccolo passo ci avvicina al nostro obiettivo. Invitiamo quindi i bambini e le loro famiglie a partecipare a questo evento che ci auguriamo sia di festa e di condivisione" concludono gli organizzatori.

ELPAL CONSULTING S.R.L.
BUSINESS CORPORATE · FINANCE · TAX & LEGAL · REAL ESTATE
L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro.
Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda.
ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa.

Il sindaco di Santa Marinella Pietro Tidei interviene sui social per fare il punto sull'operato dell'amministrazione

"Con la metà dei dipendenti stiamo lavorando il doppio rispetto a chi ci ha preceduto"

Santa Marinella - Dialogando con gli internauti il sindaco Pietro Tidei ha colto l'occasione per rimarcare alcune tematiche che vengono trattate dall'amministrazione comunale per porre rimedio a problemi relativi alla mancanza di personale.

«Con metà dei dipendenti che c'erano diversi anni fa - dice il sindaco di Santa Marinella - stiamo facendo il doppio di chi c'è stato in precedenza. Questo in risposta al consigliere comunale Francesco Settanni, che ha sempre da criticare sull'operato dell'amministrazione. Oggi la città è in sicurezza. Per realizzare progetti, ci vogliono le autorizzazioni dalla Regione sulla la tutela ambientale e per ottenere i nullaosta passano mesi se non anni. Noi alla fine di quest'anno, abbiamo rimesso in sesto tutta Santa Marinella». «Via della Selciata era una delle strade più malmesse della città, infatti, quando l'abbiamo riasfaltata, ci sono arrivati tanti complimenti dai residenti anche per telefono, perché era una strada impercorribile - prosegue il sindaco Tidei - Sulla strada di Castelsecco ci vuole più pazienza ma alla fine riusciremo a sistemare anche quella". Per quel che riguarda uno dei progetti più ambiti dal sindaco e cioè far diventare Santa Marinella Cittadella dello sport, Tidei dice: "Bisognerà analizzare quanta disponibilità economica si potrà ottenere. Comunque, devo ringraziare la Regione Lazio e la consigliera regionale Marietta Tidei per quello che hanno fatto per questa città, e spero che il presidente del consiglio Giorgia Meloni ci dia altri contributi, anche se fino ad ora non mi sembra che abbia fatto tanto per noi, ma sono fiducioso». "Tra un anno ci sarà l'ospedale di comunità e la casa della famiglia - conclude il sindaco - ma chi se lo sarebbe mai sognato? Dobbiamo ringraziare il governo Draghi".

Vertice a Molo Vespucci, confronto tra Comune e Forze dell'Ordine

Due navi di migranti in arrivo a Civitavecchia Si tratta del primo sbarco al porto cittadino

La notizia è stata confermata: due navi di Migranti sono in arrivo al porto di Civitavecchia.

Due imbarcazioni delle ong con a bordo in totale una settantina di migranti sbarcheranno probabilmente questa e domani notte.

Subito un vertice al porto con il Comune e le forze dell'ordine.

Si tratta del primo sbarco al porto di Civitavecchia.

Polizia Locale: Tutte le info per... "Io Faro Carnevale"

Civitavecchia - In occasione della manifestazione denominata "Io Faro Carnevale", che interesserà diverse vie cittadine, al fine di consentire il regolare svolgimento dell'evento il Corpo di Polizia Locale comunica agli utenti che dalle ore 07:00 fino a cessate esigenze del giorno 19 febbraio 2023 non si potranno lasciare veicoli in sosta nelle seguenti strade: via Fusco, nel tratto compreso tra via Bandiera e largo Cavalieri San Bertolo Nicola; largo Cavalieri San Bertolo Nicola; via Lepanto, nel tratto compreso tra largo Cavalieri San Bertolo Nicola e via Montanucci; via Barbaranelli; via Rodi; viale Matteotti; largo d'Ardia, nel tratto compreso tra viale Baccelli e corso Centocelle; corso Centocelle, nel tratto compreso tra largo d'Ardia e via Risorgimento; via Crispi, nel tratto compreso tra corso Centocelle e via G. Bruno; via G. Bruno; viale Garibaldi, nel tratto compreso tra via Santa Fermina e largo Plebiscito, compresa l'area dei parcheggi sita a monte tra via Santa Fermina e via G. Bruno, riservando la parte di parcheggio ricompresa tra l'hotel Mediterraneo-viale Garibaldi-via Santa Fermina ai veicoli a servizio delle persone disabili muniti di apposito contrassegno in corso di validità (tali veicoli potranno percorrere la carreggiata interna a tale area entrando da via Santa Fermina e uscendo su viale Garibaldi davanti all'hotel Mediterraneo, per dirigersi obbligatoriamente in direzione Roma), piazzale degli Eroi, solo nella parte asfaltata; via Santa Fermina, lato Grosseto del tratto compreso tra viale Garibaldi e via Crispi; largo Plebiscito, nel tratto compreso tra viale Garibaldi e largo Cavour. Si avverte che i veicoli eventualmente lasciati in sosta verranno sanzionati e rimossi a norma di quanto previsto dalle vigenti norme del Codice della Strada. Comunica altresì che dalle ore 14:00 fino a cessate esigenze dello stesso giorno 19 febbraio 2023, verranno adottate una serie di interdizioni e deviazioni veicolari in varie vie cittadine, al fine di garantire la riuscita della manifestazione in sicurezza. Vista la rilevanza dell'evento, che comporterà deviazioni del traffico veicolare, si invitano i cittadini alla massima collaborazione limitando l'utilizzo dei veicoli specialmente nelle zone limitrofe alla manifestazione. Si suggerisce agli utenti che vorranno assistere all'evento, per la sosta del proprio veicolo, la possibilità di utilizzare le due aree di sosta site in via Sofia de Filippi Mariani (retro stazione ferroviaria): area di parcheggio a pagamento (Feltrinelli) e area di parcheggio comunale adiacente di libera fruizione; entrambe raggiungibili secondo la direttrice di marcia: via San Giovanni Bosco - via Santa Fermina - via Sofia de Filippi Mariani. Si informa che le linee del trasporto pubblico subiranno delle modifiche consultabili: per la Cotral (trasporto extraurbano) sul sito www.cotral.it e con l'App Cotral; per la Csp (trasporto locale) sul sito www.civitavecchiaservizipubblici.it.

Civitavecchia, a fuoco un'auto in via Isonzo

L'intervento immediato dei Vigili del Fuoco evita il peggio

Nessun ferito e nessun danno grave, sul posto anche la Polizia Locale

Ieri mattina, Vigili del Fuoco di Civitavecchia sono intervenuti per spegnere un'automobile in fiamme in via Isonzo, poco prima dell'incrocio con via Garigliano. La squadra della Bonifazi è riuscita ad agire in modo rapidissimo grazia anche alla vicinanza alla caserma. La vettura coinvolta era di media cilindrata e le cause dell'incendio sono ancora da accertare. Sul posto anche la Polizia Locale per la gestione del traffico che ha già ripreso a circolare vista la velocità dello spegnimento.

Al vertice dei ministri della Difesa chiesto agli Stati di superare il limite del 2%

Dalla Nato colpo finale alla diplomazia: "Subito più fondi per produrre le armi"

È ormai sempre più una guerra di logoramento quella che, da quasi un anno, si combatte in Ucraina. E per vincerla servono, malgrado i ripetuti auspici che invocano un'iniziativa forte della diplomazia finora purtroppo silente anche nei suoi organismi internazionali, più armi. Servono all'Ucraina ma servono anche agli Stati occidentali per ricostituire le scorte che vanno esaurendosi. Per questo la Nato ha chiesto agli alleati di produrne di più e di spendere di più per la Difesa. Il 2 per cento preventivato negli ultimi anni, in sostanza, non può più essere considerato l'obiettivo; semmai rappresenta il punto di partenza. E diversi Stati, a partire da Germania e Polonia, hanno già confermato che il 2 per cento non è più una soglia sufficiente per garantire la necessaria sicurezza contro il rischio di un attacco diretto dalla Russia sulla falsariga di quanto avvenuto contro Kiev. Ma le voci non sono unanimi.

Perplessità e dubbi

Altri Stati, tra cui l'Italia, tuttavia richiamano alla difficoltà di riuscirci in tempi stretti, anche alla luce dei limiti imposti dalle regole fiscali dell'Unione europea. La riunione dei ministri della Difesa, nel quartier generale a Bruxelles, si è chiusa con una questione aperta e che verrà affrontata a livello di leader al summit di luglio a Vilnius, in Lituania. Fino ad allora, in sostanza, l'argomento è sul tappeto ma non avrà soluzioni concrete. "Là fuori c'è un grande bisogno di fornire munizioni all'Ucraina. È una dura guerra di logoramento e una guerra di logoramento è una guerra di logistica", ha spiegato il segretario generale dell'Alleanza atlantica, Jens Stoltenberg, che già lunedì scorso aveva lanciato l'allarme sulla necessità di ulteriori forniture. "L'Ucraina consuma più munizioni di quanto i Paesi della Nato riescano a produrre. I tempi di attesa sono passati da 12 a 28 mesi", aveva avvertito. E i ministri della Difesa hanno affrontato il punto. "Gli alleati concordano sulla necessità di lavorare fianco a fianco con l'industria della Difesa per aumentare la nostra capacità industriale. Siamo pronti e stiamo rivedendo gli obiettivi di capacità della Nato per le scorte di munizioni. E accolgo con favore gli importanti progetti multinazionali concordati oggi", ha confermato l'ex premier norvegese. Tra questi vi è "un progetto sul deposito di munizioni, che sosterrà il prepositionamento e lo stoccaggio".

Produzione più veloce

"Gli Stati Uniti, la Francia hanno firmato contratti ma anche altri alleati - Germania, Norvegia - e ce ne sono anche altri che hanno già firmato contratti con l'industria della Difesa, il che significa che la produzione sta ora accelerando. E ciò sta facendo una grande differenza. In parte è possibile aumentare la produzione dalle fabbriche esistenti ma ovviamente è necessario anche fare investimenti che richiederanno più tempo", ha evidenziato Stoltenberg. E' chiaro, tuttavia, che non può esserci aumento di produzione senza un aumento di ordini e di conseguenza un aumento della spesa militare. "Abbiamo bisogno dell'immediato impegno a spendere almeno il 2 per cento del Pil. Ovviamente si tratta del minimo, basta guardare alle necessità di munizioni, difesa aerea, addestramento, disponibilità o capacità elevate", ha chiarito Stoltenberg. La soglia del 2 per cento entro il 2024 fu decisa nel 2014 (tempi di pace, praticamente un'altra era geopolitica). Stoltenberg ha fatto intendere che probabilmente il dato verrà rivisto al summit di Vilinius, senza tuttavia fornire il nuovo target. "Intanto va stabilito che il 2 per cento è il minimo, non il massimo da raggiungere". Diversi Paesi già spendono di più. Il presidente polacco, Andrzej Duda, ha annunciato che da quest'anno "la spesa militare sarà oltre il 4 per cento del Pil". Il ministro della difesa tedesco, Boris Pistorius, ha confermato che "spendere il 2 per cento non basterà" per rispondere alle esigenze attuali.

Vincoli di bilancio

Ma non tutti possono permettersi il lusso bellico. Il ministro della Difesa, Guido Crosetto, ha posto la questione ai colleghi. "Se l'impegno che pretendono molti alleati Nato è quello di raggiungere cifre del 3-4 per cento, alcune nazioni sono già al 4, io ho parlato di una difficoltà in Italia già di raggiungere l'obiettivo che ci siamo dati, e che tutti i governi hanno dichiarato di voler raggiungere, del 2 per cento. Perché bisogna essere seri e non si può venire qui e raccontare cose diverse. Quindi ho raccontato quali erano le problematiche italiane di collegare quel 2 per cento al bilancio che il Paese deve approvare ogni anno e alle regole che l'Europa impone collegate a quel bilancio", ha evidenziato. "Io mi sono permesso d'inserire nel dibattito, anche se non era questo il tavolo, il tema di coniugare il tema del 2 per cento con i limiti dei parametri europei che obbligano ad altri tagli. Per cui ho posto un tema che riguarda gli alleati della Nato che sono parte dell'Ue", ha spiegato.

Gli Stati Uniti fanno gli Stati Uniti, che alla Casa Bianca ci sia Donald Trump o Joe Biden poco cambia. Il segretario alla Difesa, Llyod Austin, ha annunciato che "al vertice di Vilnius di luglio i leader alleati concorderanno un nuovo impegno d'investimento nella difesa per garantire che l'Alleanza abbia le risorse per realizzare i nuovi piani di difesa". Insomma il 2 per cento è un obiettivo che ormai appartiene al passato.

Bruxelles prepara altre sanzioni: "Mosca verrà messa alle corde" Ma l'Ungheria già si chiama fuori

"Per mantenere questa forte pressione" sulla Russia "siamo in procinto di proporre un decimo pacchetto di sanzioni con nuovi divieti commerciali e controlli sulle esportazioni di tecnologia verso la Russia. Questo pacchetto vale un totale di 11 miliardi di euro. Proponiamo, tra le altre cose, restrizioni all'esportazione su più componenti elettronici utilizzati nei sistemi armati russi, come droni, missili, elicotteri". Lo ha dichiarato la presidente della Commissione europea, Ursula von der Leyen, nel suo intervento al Parlamento europeo sulla guerra in Ucraina. "Il Cremlino, al momento, deve vendere riserve auree per colmare i vuoti lasciati dalla mancanza di introiti dal petrolio. Il tentativo di Putin di ricattare l'Europa usando l'energia è stato un miserabile fallimento" ha poi aggiunto Ursula von der Leyen. "Quasi un anno fa, nella notte del 24 febbraio, la Russia ha invaso l'Ucraina e la guerra è tornata in Europa. Quella notte i nostri pensieri e le nostre preghiere erano con i nostri amici ucraini. Abbiamo seguito le notizie dal Donbass e da Kiev con una tensione insopportabile", ha proseguito la leader dell'esecutivo comunitario, "sarebbero stati in grado di resistere all'attacco dei invasori russi? Oggi sappiamo che sì, ci sarebbero riusciti". "Ad un anno di distanza, i perfidi piani di Putin continuano ad essere ostacolati dalla coraggiosa nazione ucraina. Ad un anno di distanza, la Russia si è completamente isolata dall'Europa, la sua più importante relazione economica, ed è isolata sulla scena mondiale", ha detto ancora Von der Leyen, "ad un anno di distanza, questo Parlamento ha accolto il presidente ucraino - Volodymyr Zelensky - come il vero eroe che è. E ad un anno di distanza, le fantasie imperiali di Putin si sono svegliate in una realtà cupa, mentre i sogni dell'Ucraina sono più forti che mai. E prevarranno". Dall'ipotesi di ulteriori sanzioni si è comunque già defilata l'Ungheria: il ministro degli Esteri, Peter Szijjarto, in un intervento all'emittente radiofonica "Radio Kossuth" ha spiegato che il suo Paese si oppone alle ulteriori scelte di Bruxelles perché simili misure "non aiutano a raggiungere la pace in Ucraina", ma danneggiano l'economia europea. "Le sanzioni sono completamente fallite", ha detto, echeggiando le parole del presidente Viktor Orban e aggiungendo che il decimo pacchetto andrebbe "come i nove precedenti e provocherebbe solo ancora più danni agli europei". Szijjarto ha affermato che le sanzioni non hanno costretto la Russia a cambiare posizione e non hanno portato la pace in Ucraina, ma in compenso hanno arrecato "difficoltà inimmaginabili" in Europa.

Un gruppo di ricercatori inglesi ha verificato gli effetti benefici di ceci e legumi in genere

"Il pane può aiutare a dimagrire ma serve il mix corretto di farine"

Portare in tavola un pane che aumenta il senso di sazietà, e influisce sulle implicazioni psicologiche del senso di fame, non è un incentivo all'abbuffata. Anzi, aiuta a dimagrire. Alla dimostrazione di questo assioma, che a prima vista sembra contrastare con una consolidata serie di luoghi comuni assai diffusa tra chi è molto attento quando si siede per i pasti, sono pervenuti i ricercatori del King's College di Londra e del Quadram Institute, un centro di ricerca alimentare e sulla salute di Norwich. Certo, occorre capire quale sia la tipologia di pane adatta e proprio su questo punto gli esperti si sono concentrati. Attraverso uno studio condotto congiuntamente, hanno prodotto il pane utilizzando farina cellulare di ceci invece della normale farina di frumento per concludere che questa misura, insieme ad altre azioni mirate, potrebbe limitare l'eccesso di cibo e, quindi, ridurre l'obesità. Tuttavia, gli stessi esperti avvertono che un semplice scambio di farina da solo non sarà sufficiente, perché mantenersi attivi e seguire una dieta sana in generale è necessario per una salute migliore a lungo termine. Quindi il pane come una componente di benessere, non come fattore unico e decisivo, Lo studio è stato il primo del suo genere a esaminare la nuova qualità prodotta da PuseON Foods, una società fondata dal Quadram Institute. Le farine a base di ceci, lenticchie e fagioli prevedono la macinazione tradizionale che scompone le strutture fibrose fondamentali per i benefici alla salute normalmente arrecati dai legumi. Ma la farina di ceci utilizzata nello studio è stata realizzata attraverso un nuovo metodo di macinazione che ne ha preservato invece la struttura fibrosa. Gli scienziati affermano che questo metodo ha fornito un nuovo modo per arricchire gli alimenti a base di farina con ulteriori benefici nutrizionali. Nel corso dello studio, gli esperti volevano pure scoprire se lo scambio avesse fatto sentire le persone più soddisfatte e avesse avuto qualche effetto sui livelli di ormoni, insulina e zucchero nel sangue che regolano il senso di pienezza o, per meglio dire, di sazietà. Ai fini della ricerca, gli scienziati hanno realizzato tre diversi tipi di panini. Uno è stato prodotto utilizzando farina di grano bianco normale, mentre gli altri lotti hanno sostituito il 30 o il 60 per cento di questa farina con quella di ceci PulseON Foods. Per raccogliere i dati sono state reclutate venti persone sane, di età compresa tra i 18 e i 45 anni. Hanno consumato ciascuna dei panini, che sono stati serviti con marmellata di fragole senza zuccheri aggiunti e un bicchiere d'acqua, in tre giorni diversi dopo un digiuno di 12 ore. È stato prelevato un campione di sangue prima di mangiare il panino, seguito da altri otto nelle quattro ore successive al pasto. I partecipanti sono stati interrogati sui loro livelli di fame prima e dopo aver mangiato il pane. La ricerca non ha previsto alcun commento sul suo sapore. I risultati, pubblicati sull'American Journal of Clinical Nutrition, hanno mostrato che coloro che mangiavano il pane cotto con la speciale farina di ceci avevano livelli "significativamente" più alti di ormoni della sazietà nel sangue. I risultati hanno suggerito che, se i produttori di alimenti facessero il "semplice passaggio" alla miscela cellulare di ceci, le persone si sentirebbero meno affamate, "il che a sua volta potrebbe potenzialmente aiutare a evitare l'eccesso di cibo", riducendo il rischio di obesità, ha affermato il team.

Il matrimonio allunga la vita Gli esperti: "Stare insieme riduce il rischio di diabete"

Le persone che vivono con un coniuge hanno maggiori probabilità di mantenere i livelli di zucchero del sangue entro i valori di riferimento, indipendentemente dall'armonia della relazione. Questo curioso risultato emerge da uno studio, pubblicato sul British Medical Journal Open Diabetes Research & Care, condotto dagli scienziati dell'Università del Lussemburgo. Il team, guidato da Katherine Ford, ha utilizzato i dati sui biomarcatori raccolti dall'English Longitudinal Study of Aging (ELSA), un progetto che ha coinvolto adulti inglesi di età pari o superiore a 50 anni. I ricercatori spiegano che la presenza in casa di un partner o un coniuge rappresenta una fonte di sostegno sociale importante, specialmente dopo il superamento della mezza età. Studi precedenti avevano evidenziato i benefici per la salute derivanti dal matrimonio e dalla convivenza. Diversi lavori avevano inoltre suggerito che il rischio di diabete di tipo 2 risulta maggiormente associato a una serie di fattori legati alla sfera sociale, come l'isolamento, la solitudine, le condizioni di vita e le dimensioni della rete di contatti. In questa analisi, gli esperti hanno valutato le informazioni relative a 3.335 adulti di età compresa tra 50 e 89 anni. Gli scienziati hanno monitorato il tasso di insorgenza di diabete nei partecipanti, che hanno fornito campioni di sangue durante il periodo di indagine. Gli esperti hanno poi distinto i soggetti sposati o conviventi da chi abitava da solo, valutando inoltre il sostegno e la tensione legati alla relazione. I risultati hanno suggerito che chi aveva vissuto transizioni coniugali, come il divorzio, era associato a maggiori probabilità di sperimentare cambiamenti nei livelli di glucosio, incrementando il rischio di sviluppare diabete. Curiosamente, inoltre, la qualità della relazione non sembrava influenzare i valori medi di zuccheri nel sangue. Gli scienziati precisano che la natura osservazionale dello studio non permette di trarre conclusioni sul nesso causale tra i dati rilevati. "I nostri risultati - scrivono gli autori - suggeriscono che le relazioni coniugali o di convivenza sono associati a migliori livelli di glucosio nel sangue, indipendentemente dal sostegno ricevuto dal rapporto. Questi dati evidenziano l'importanza di implementare programmi di sostegno per gli anziani che sperimentano la perdita del proprio partner a causa del divorzio o del lutto. Interventi di sussidio in questa direzione potrebbero rivelarsi importanti per la salute della comunità".

Esperimenti sui topi indicano che è il momento in cui si bruciano più lipidi

La ginnastica migliore? In tarda mattinata

L'attività fisica svolta nel momento più propizio della giornata, cioè in tarda mattinata, potrebbe incrementare significativamente il metabolismo dei grassi, rendendo determinati orari più efficaci per lo sport e il mantenimento del peso corporeo adeguato. Questo curioso risultato emerge da uno studio pubblicato sulla rivista Proceedings of the National Academy of Sciences e condotto dagli scienziati del Karolinska Institutet in Svezia e dell'Università di Copenaghen, in Danimarca. Il team, guidato da Juleen R. Zierath, ha utilizzato un modello murino - cioè sperimentato sui topi, secondo la consolidata pratica modelli di identificare e testare farmaci, candidati poi alle successive verifiche sugli uomini - per capire se l'orario del giorno in cui si pratica sport può influenzare le risposte del metabolismo dei lipidi. Stando a quanto è emerso dall'indagine, quando i topolini si esercitavano in una fase attiva precoce, che corrisponderebbe alla mattina per gli esseri umani, il quantitativo di grassi bruciati grazie all'attività fisica era più elevato rispetto a quando gli animali si muovevano in altri momenti della giornata. Lo sport può influenzare il corpo in modi diversi in base all'arco di tempo all'interno della giornata in cui si esegue, perché i processi biologici dipendono dai ritmi circadiani delle cellule, e questo era un fattore, in generale, già piuttosto noto e corroborato da numerose indagini. "I nostri risultati - afferma Zierath - suggeriscono tuttavia che l'esercizio in tarda mattinata potrebbe essere più efficace rispetto all'attività fisica svolta durante le ore più tarde in termini di accelerazione del metabolismo ed eliminazione dei grassi. Quindi ci permette di 'focalizzare' una fascia temporale più precisa rispetto a quelle normalmente indicate in maniera piuttosto approssimativa. Ciò potrebbe avere importanti implicazioni per le persone che combattono con il peso in eccesso anche se sarà necessario verificare la validità dell'effetto osservato anche in un modello umano, quindi andando oltre l'attuale modello murino".

Simona Lavazza, ex atleta, è presidente dell'associazione che collabora con la Breast unit Asl Roma 1

'Rosaremo', dal canottaggio benefici fisici per le donne operate di tumore a seno

"'Rosaremo' è un'associazione sportiva no-profit voluta e fondata da dieci donne che hanno avuto il tumore al seno e che, attraverso il canottaggio, si sono riappropriate della loro vita". È entusiasta quando racconta come è nata la sua associazione Simona Lavazza, romana, 53 anni, mamma di due figlie. Da 29 anni lavora in Rai come costumista e da pochi giorni è tornata da Sanremo, reduce da un "impegnativo" (dice) dietro le quinte al Festival della Canzone Italiana. Simona ha un passato difficile, per due volte si è ammalata di tumore al seno a causa del gene BRCA1, oggi noto come 'mutazione Jolie' (dal nome dell'attrice statunitense), che predispone fortemente alla malattia. La prima diagnosi di 'tumore triplo negativo', tra i più aggressivi in assoluto (perché nessuno dei tre bersagli molecolari contro i quali esistono trattamenti mirati si riscontrano sulle sue cellule), è arrivata quando aveva 33 anni, la seconda, esattamente dieci anni dopo, a 43. Nel frattempo, per "non farsi mancare nulla", racconta in modo ironico, ha avuto un dermatofibrosarcoma, una rara forma di tumore del derma a basso grado di malignità. "Ma non ho mai smesso di fare sport- racconta Simona alla Dire- da ragazza praticavo canottaggio agonistico e la malattia non mi ha fermata. Ho continuato ad allenarmi, anche durante le terapie, perché lo sport è fondamentale per le donne malate di cancro sia per i benefici fisici che apporta sia per quelli psicologici. L'idea di 'Rosaremo' è nata nel 2015 con lo scopo di far avvicinare più donne possibili a questo sport; all'inizio ero da sola, indossavo una canottiera rosa e andavo a fare le gare. Poi col tempo hanno iniziato ad unirsi anche altre donne, fino a quando, nel 2019, abbiamo costituito una ASD (Associazione sportiva dilettantistica). Oggi siamo in 15 e ci alleniamo tre volte a settimana sul Tevere, due al Circolo Canottieri Aniene e una al Salaria Sport Village, con il supporto di allenatori esperti, fisioterapisti, oncologi e psicologi". Il gruppo di atlete di 'Rosaremo' è 'misto': "Ci sono donne che hanno superato la malattia, altre che stanno facendo la chemioterapia e altre ancora che sono in follow up. Ovviamente- spiega la presidente dell'associazione- il numero delle partecipanti è altalenante, alcune riescono ad allenarsi con costanza e altre meno. Tutte, però, sono accomunate dalla volontà di stare insieme all'aria aperta e di praticare attività fisica". Ma c'è un messaggio che vuole rivolgere ad altre donne che vivono un momento di difficoltà? Perché dovrebbero venire a remare insieme a voi? "Intanto perché fare sport è ormai diventata una cura a tutti gli effetti, è come prendere una medicina- risponde Simona alla Dire- E poi perché il canottaggio, così come altre attività fisiche, è una opportunità per riprendere in mano la propria vita. Quando ti imbatti in un tumore al seno diventi un 'oggetto pubblico': durante le visite sei costretta a sentirti addosso mani estranee e perdi in un certo senso la tua intimità. Con lo sport, invece, riesci a riappropriarti dei tuoi spazi e del tuo corpo. Da ogni esperienza, anche brutta, può nascere un'occasione". A differenziare 'Rosaremo' da altre associazioni, intanto, è la stretta collaborazione (per la parte scientifica del progetto sportivo) con la Breast Unit della ASL Roma 1. A dirigere la Breast Unit è la dottoressa Maria Alessandra Mirri, che alla Dire racconta: "Il possibile beneficio degli sport di remo, in particolare del remare per le donne operate al seno, nasce da un'intuizione di un medico canadese agli inizi degli anni Sessanta. Egli notò come l'uso del remo, in tutte le sue forme, offre moltissimi benefici a livello muscolo-scheletrico, mettendo in movimento quasi tutti i distretti muscolari del corpo, in un movimento armonico progressivo e fluido (aerobico) che va dagli arti superiori al cingolo scapolare, fino ai muscoli paravertebrali e del bacino e a quelli degli arti inferiori". La sola attività fisica moderata o vigorosa, se praticata regolarmente almeno 150 minuti a settimana, appare poi in grado di ridurre del 12-13% la mortalità cancro-specifica negli individui adulti. Un articolo pubblicato sulla rivista scientifica americana 'Jama' nel 2016 documenta in una coorte di oltre un milione di individui adulti sani (raccolti da 2 studi americani ed europei) come vi sia una stretta correlazione tra i livelli di attività fisica esercitata nel tempo libero e una aumentata incidenza di 26 tipi di tumore. "Questo- prosegue la dottoressa Mirri- significa che l'attività fisica può giocare un ruolo fondamentale nella prevenzione primaria oncologica. Ma purtroppo il valore dello sport negli individui affetti da tumore, nonostante le numerose evidenze, incontra ancora dubbi e resistenze". Durante le terapie attive (biologiche-chemio, immunoterapia e radioterapia) il movimento aiuta infatti a ridurre gli effetti collaterali come nausea, fatigue e neuropatie indotte dai farmaci chemioterapici. "In particolare nei tumori di mammella, durante e dopo le terapie oncologiche- sottolinea ancora l'esperta- il movimento è una importante arma di prevenzione secondaria, perché riduce gli effetti collaterali delle terapie, i dolori articolari, la perdita della massa muscolare e anche il tasso di recidive della malattia". Dal canottaggio, dunque, provengono benefici fisici ma anche psicologici. "Su una barca di 8 o 4 persone non conta il singolo ma l'equipaggio, così il far parte di una squadra riabilita la mente con la condivisione dello sforzo, dei pensieri, dei dubbi e dei problemi, aiutando la donna ad uscire dall'isolamento legato alla paura, alla stanchezza ma anche alla vergogna in cui il tumore spesso ti relega". Secondo la direttrice della Breast Unit della ASL Roma 1, insomma, il principale vantaggio che si trae dal canottaggio è "lo stare insieme a persone che condividono i tuoi stessi problemi: dopo gli allenamenti spesso le compagne organizzano una pizza o un cinema tutte insieme, senza più vergognarsi di uscire perché hanno una protesi, una parrucca o i capelli cortissimi". La dottoressa Mirri, infine, confida: "Anche io una volta alla settimana vado a remare con le ragazze, ma sono la più scarsa: a metà allenamento sono già stanca, mentre loro continuano a remare, come se nulla fosse. Mi prendono tutte in giro!".

"Complimenti alla Gym Ladispoli Sports Academy"

La squadra si è classificata seconda al Campionato Federale Regionale di Ginnastica artistica femminile

"A nome dell'amministrazione comunale mi congratulo con la società Gym Ladispoli Sports Academy che ha conquistato il podio al Campionato Federale Regionale di Ginnastica artistica femminile nella categoria Silver". I complimenti arrivano dal sindaco Alessandro Grando che ha espresso apprezzamento per le ginnaste Emma Pelliccia, Giulia Cremona, Silvia Supino, Giulia Pucilli e Camilla Del Pinto che hanno elevato a livello nazionale l'immagine sportiva della città di Ladispoli. "Per la prima volta in assoluto - prosegue il sindaco Grando - una società sportiva di Ladispoli conquista un podio federale in un livello così importante di ginnastica artistica femminile contro le grandi società del Lazio. Un secondo posto eccellente, siamo fieri e orgogliosi della nostra piccola grande realtà ladispolana. Facciamo i complimenti alla Ladispoli Gym di Angelica Tiozzo per il grande risultato ottenuto. La nostra città è sempre più una fucina di giovani talenti anche nel mondo dello sport".

Ladispoli: la Dinamo tessera il greco Apostolos Kalantzis

BASKET - È con molta soddisfazione che la Dinamo comunica di aver espletato con successo e a tempo di record le procedure FIP/FIBA per il trasferimento internazionale dell'atleta di nazionalità greca Apostolis Kalantzis. Ieri Apostolis, un giovane classe 2000 di Patrasso, con già significative esperienze in Grecia con team di Serie B, ha effettuato il suo primo allenamento con la prima squadra Mistercucina Dinamo al Palazzetto dello Sport di Ladispoli, e potrà già essere a disposizione di coach Andrea Ciprigno per la partita di Domenica prossima 19 Febbraio. Queste le prime impressioni/dichiarazioni del Presidente Fois: "Dopo aver portato a Ladispoli Giovanni Santini scorsa settimana, sono contentissimo di aver potuto dare un tocco di internazionalità al nostro ambiente con l'arrivo di Apostolos (o Apostolis, o meglio ancora Apo..). Apo innanzitutto mi sembra un bravissimo ragazzo, tecnicamente poi me ne avevano parlato molto bene, avevo visto dei suoi video, ma devo dire che dal vivo, sul campo, è anche molto meglio; sono convinto che saprà fare molto bene qui a Ladispoli, e contribuirà a farci fare quel salto di categoria che personalmente sono sempre stato convinto di poter fare. Del resto, quando gli ingredienti (giocatori) sono ottimi, e il cuoco (il coach) è bravo, per trasformare un buon piatto (una buona squadra) in un piatto eccellente basta solo un po' di sale… noi ottimi ingredienti (giocatori) ce li abbiamo da inizio campionato, ora con Apostolis abbiamo trovato sale, pepe, origano, rosmarino… Ringrazio Italian Basketball Scouting di Lorenzo Belli per avermi segnalato il ragazzo e coach Francesco Calcabrina di Scuola Basket Frosinone, che pure già lo conosceva, per la disponibilità e cortesia dimostrata parlandomene approfonditamente." Queste invece le prime parole di Apostolis: "È un piacere far parte di questa squadra, tutti i ragazzi mi hanno accolto con molta cortesia e simpatia, mi metto a disposizione del gruppo e con il loro aiuto proverò a fare del mio meglio per raggiungere e magari superare gli obiettivi prefissati dalla società". Welcome on board Apo !!

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima Pagina News

www.primapaginanews.it

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577

E-mail redazione@primapaginanews.it

SEGUICI SU

TRAVEL and Food

a cura di **Antonio Castello**

Carnevale: "Oltre 4 milioni di italiani andranno in vacanza"

Moltissime le destinazioni, ma nel Lazio meritano di essere visitate quelle della Tuscia, dove si svolgono alcune fra le più belle manifestazioni della regione

Saranno 4,4 milioni gli italiani in viaggio per Carnevale. E' questa la stima dell'Osservatorio Confcommercio-Swg, effettuata per il periodo dal 16 al 21 febbraio. A questi si aggiungono altri 1,9 milioni, ancora indecisi, ma propensi a spostarsi (nel 50% dei casi fuori regione, se non addirittura all'estero). Città d'arte o grandi città sono le destinazioni preferite in 4 casi su 10. La spesa si aggira in media sui 410 euro a testa, per una spesa complessiva di quasi 3 miliardi di euro.
Per il Carnevale le mete più ambite sono, come al solito, Venezia, Viareggio, Cento, Putigliano, ovvero quelle dove si svolgono alcune delle manifestazione più rilevanti che si svolgono in Italia. Ma questo non significa che si debba andare così lontano per godere del fascino di questa festa considerata la più pazza e trasgressiva del calendario. Il Lazio, ad esempio, è una regione che offre innumerevoli possibilità di svago e, tra tutte le varie provincie, è

forse la Tuscia quella che più si caratterizza sotto questo aspetto. Il Carnevale di **Acquapendente**, ad esempio, fondato nel 1589, affascina per i suoi colori e le innumerevoli manifestazione che vengono allestite per l'occasione. La maschera è "Saltaripe", ma a richiamare il maggior numero di persone è la bella e grandiosa sfilata di carri, una fiaccolata al tramonto e soprattutto il testamento di Re Carnevale: Quello di **Civita Castellana** è ritenuto uno dei carnevali più interessanti dell'Italia Centrale. La maschera è "Puccio", un fantoccio di cartapesta alto oltre 3 metri che campeggia sulla piazza principale del paese per tutta la durata della festa. Le sfilate sono tre e la manifestazione si conclude con il rogo del Puccio e la Sagra dei Frittelloni; Il Carnevale di **Gradoli**, deliziosa cittadina adagiata sulle sponde del lago di Bolsena, è curata dalla "Fratellanza del Suffragio", una confraternita nata nel 1683. Gli aderenti animano la "Sfilata degli Incappucciati" (per la testa infilata nei tradizionali cappucci) e curano il "Pranzo del Purgatorio" (Fagioli bianchi all'olio crudo, riso cotto nel brodo di tinca, luccio in umido, nasello fritto, baccalà lesso e brindisi con Aleatico), che si tiene il mercoledì delle Ceneri. Si ricorda, infine, il Carnevale di **Ronciglione**, risalente al periodo farnesiano, e caratterizzato dalla "Cavalcata degli Ussari", dalla "Corsa di cavalli" a vuoto, dal Ballo del Saltarello", dalla "Sfilata di Carri allegorici e gruppi mascherati" e soprattutto dalla sfilata dei "Nasi Rossi" che distribuiscono rigatoni al "pitale". Ma la Tuscia si segnala anche e soprattutto per essere depositaria di uno dei Carnevali più antichi d'Italia. E' quello di **Viterbo** risalente al 1198, preceduto in questa particolare classifica solo da quello di Venezia (1094) e di Castiglion Fibocchi (1113). Gli atti sono conservati nell'Archivio Comunale presso la Biblioteca degli Ardenti. L'attuale manifestazione, dopo vari tentativi di ripresa, sembra essere assurta a nuovo vigore. L'edizione 2023 si annuncia di tutto rispetto con le sfilate dei carri e dei gruppi mascherati accompagnati da gruppi musicali e tanta allegria.

Per maggiori informazioni consultare il volume "Maschere e Coriandoli" - Guida ai più belli e celebri carnevali italiani - di Antonio Castello. Editore Ceccarelli www.antiquaresedizioni.it

Per la Croazia è già tempo di vacanza

La Croazia, entrata all'inizio di quest'anno a far parte dello spazio Schengen, abolendo così i propri confini in Europa, ha preso recentemente parte alla BIT di Milano, esibendo nuovi biglietti da visita. Dall'inizio dell'anno, in sostanza, si può entrare in Croazia senza code alle frontiere interne terrestri e marittime, sia in entrata sia in uscita, mentre i controlli aeroportuali saranno effettuati fino al 26 marzo 2023. La nuova valuta sarà l'Euro, mentre le vecchie banconote e le monete possono essere convertite in euro fino alle fine del 2023. Alla fiera di Milano, l'Ente del Turismo della Croazia era presente insieme a sette co-espositori: Ente per il Turismo della regione del Quarnaro, Ente per il Turismo dell'isola di Rab, Riviera Opatija, Ente per il Turismo della regione di Lika-Senj, Ente per il Turismo di Novalja, Ente per il Turismo della regione di Zadar, Ente per il Turismo della regione Šibenik - Knin. L'occasione ha rappresentato un ottimo momento d'incontro per discutere con i partner impegnati nella vendita delle numerose destinazioni della Croazia. Un appuntamento tra espositori provenienti da tutto il mondo, gli operatori del settore e il pubblico

di visitatori. Un aspetto che i vari operatori presenti hanno voluto sottolineare è, quest'anno, il gran numero di brevi periodi di vacanza che il calendario offre con la possibilità, per molti turisti italiani, di approfittarne per viaggiare e scoprire il Paese, situato a due passi dall'Italia.
"Una fiera molto importante quella di Milano per la visibilità e per l'immagine del turismo croato sul mercato italiano, sia per gli operatori che per il pubblico presente. L'Italia, infatti, ha affermato **Viviana Vukelic**, direttrice dell'ufficio rappresentanza dell'Ente Nazionale Croato per il Turismo in Italia, si posiziona tra i 10 mercati più forti per provenienza turistica". Accennando poi all'offerta turistica, non ha mancato di sottolineare come la Croazia sia oggi una meta turistica desiderabile, molto ben posizionata e visibile sui mercati turistici internazionali.
"L'obiettivo principale, ha dichiarato ancora la Vukelic, sia sempre la "destagionalizzazione". Il paese non offre solo mare, ma anche molti altri prodotti-chiave, primi fra tutti la **cultura** e i **siti Unesco**, il **cicloturismo**, la **nautica**, la **vacanza attiva** e, soprattutto, l'**enogastronomia**. Anche l'ampia offerta in tema di **salute** e **benessere,** con i centri Spa & Wellness e cliniche per la riabilitazione e la fisioterapia ogni anno ospitano la presenza massiccia di turisti internazionali, il tutto accompagnato da una natura bellissima, da aria pulita e da un'attenzione particolare alle tematiche del rispetto ambientale".

La Moldova si rilancia con slow&green, vino, cultura e tradizioni

Non era scontata la partecipazione della **Moldova** alla Bit di Milano, in uno scenario che non incentiva la ripresa del turismo verso l'Est Europa, nonostante la situazione reale nel Paese sia del tutto normale. La piccola repubblica moldava è resiliente e ha reagito lavorando assiduamente per migliorare la sua offerta turistica che punta su proposte slow&green, turismo del vino, e le esperienze legate al patrimonio culturale, artigianato e folklore, che vengono proposte in modo coinvolgente ai visitatori. Allo stand moldavo, **Natalia Turcanu**, tourism industry and marketing manager del Moldova Rural Competitiveness and Resilience Activity Project, ha sottolineato gli sforzi compiuti in questi ultimi tra anni. "Abbiamo investito molte risorse per aumentare la capacità ricettiva (con l'inaugurazione della rete di 40 bed&breakfast nelle aree rurali), per migliorare la qualità dell'offerta con formazione e investimenti, per creare nuovi percorsi ciclabili e cammini, incrementando l'offerta di turismo attivo e naturalistico, che comprende anche soft trekking, kayak, arrampicata, Sup e birdwatching. Sul sito moldova.travel si possono trovare tutte le proposte organizzate per

itinerari nella Moldova centrale, verso Sud nella regione autonoma della Gagauzia, a Nord verso Vadul-Rascov e Socola. Senza dimenticare il sito naturalistico-archeologico di Orheiul Vechi (candidato Unesco) con le antiche vestigia medioevali, i villaggi tradizionali e i monasteri rupestri". Nel corso della manifestazione è stato presentato anche il calendario eventi **Tree of Life 2023** che offre un programma con 15 manifestazioni dedicate al vino, 15 eventi culturali, 9 iniziative dedicate al folklore e alle tradizioni, e una maratona. Eventi che si svolgono durante tutto l'anno nella capitale Chişinău e in molte alte località. Il focus dell'offerta si è poi soffermato sull'enogastronomia e in particolare sulle Strada del vino Iter Vitis, riconosciuta Itinerario culturale del Consiglio d'Europa. La Moldova è uno dei maggiori produttori mondiali di vino e una delle destinazioni internazionali del turismo del vino, con oltre 40 cantine attrezzate per accogliere turisti con servizi ed esperienze di alto livello. Numerosi i voli diretti (durata 2 ore) in partenza dai principali aeroporti italiani, con Air Moldova, Wizz Air e FlyOne che volano da Milano, Verona, Venezia, Bologna, Parma e Roma.

Israele, una delle mete turistiche più amate

Si pensa spesso all'Israele come meta perfetta per un viaggio religioso o all'insegna del divertimento, con spiagge piene di giovani e locali. L'Israele è questo, ma anche molto altro senza considerare l'arte e la cultura. Vi siete, ad esempio, mai soffermati a considerare gli innumerevoli eventi che il paese propone nel corso dell'anno? Scorriamoli insieme e vi accorgerete di trovarvi alle prese con una destinazione dove è impossibile annoiarvi. Dopo un inizio scintillante conclusosi a gennaio all'insegna dello sport con l'Israman Eilat, seguito dalla Red Sea Swim Cup, il mese più corto dell'anno, vedrà il 24 febbraio la maratona di Tel Aviv, attesa da migliaia di atleti provenienti da tutto il mondo. Ancora avventura a marzo, con il Negev protagonista della Samarathon (2-4 marzo) e Gerusalemme che farà da cornice all'omonima maratona (17 marzo). Sempre a marzo ci saranno poi i festeggiamenti per la festa di Purim (6-7 marzo). In primavera, Tel Aviv ospiterà alcuni eventi da segnare in agenda a cominciare dall'EAT Food Festival (15-18 maggio), il "Fresh paint" l'annuale Festival dell'Arte e del Design (17-22 maggio) e l'"Open Houses" (18-20 maggio), il più grande evento di architettura residenziale e urbana in Israele. A giugno, non può non mancare l'appuntamento a Tel Aviv con la sfilata del Pride (9 giugno), mentre a fine mese ci sarà la Tel Aviv White Night (29 giugno). A ottobre si terrà la Solev Tel Aviv, il più grande evento ciclistico di Israele a cui seguirà a novembre la Night Run di Tel Aviv-Yafo, l'Arava International Film Festival (1 novembre) e il The Beaujolais Race (27 novembre). L'anno si concluderà con dicembre che sarà teatro del Tel Aviv Jazz Festival e del Tel Aviv Piano Festival.

Nella foto, Maratona di Gerusalemme

Una settima edizione per grandi e piccini curata da Ambrogio Sparagna

"La Tarantella del Carnevale" all'Auditorium Parco della Musica

Torna domenica sera sul palco della Sala Sinopoli dell'Auditorium Parco della Musica la "Tarantella del Carnevale" (maschere, danze, canti, musiche e strumenti della tradizione del Carnevale), un progetto originale di Ambrogio Sparagna per l'Orchestra Popolare Italiana dell'Auditorium Parco della Musica e il Coro Popolare diretto da Anna Rita Colaianni. A completare il tutto per questa festa popolare giunta alla settima edizione anche il Gruppo Danzatori Popolari diretti da Francesca Trenta e la partecipazione delle maschere zoomorfe molisane. "La Tarantella di Carnevale" sarà una grande festa per tutti, piccoli e grandi, con la partecipazione di maschere e danzatori tradizionali che animeranno a ritmo di travolgenti e vertiginose tarantelle un grande concerto con inizio alle ore 11.00 per proseguire poi con una parata mascherata alle ore 13 negli spazi all'aperto dell'Auditorium. In questa settima edizione saranno protagoniste le maschere zoomorfe tradizionali, una modalità di rappresentazione carnascialesca ancora largamente diffusa in molte zone del nostro Paese, in particolare nelle aree alpine e appenniniche dove permangono attività economiche legate alla pastorizia. Questo tipo di maschera si caratterizza per l'utilizzo di travestimenti dalle sembianze animalesche: orsi, capre, cervi ma anche vestimenti villosi. In questi costumi i segni sonori specifici sono costituiti dall'uso di sonagli di varie proporzioni, costruiti in ferro che con le ossa di animali. La persistenza di questi cerimoniali carnascialeschi arcaici afferma la necessità, anche nella nostra cultura contemporanea, di conservare il desiderio dell'uomo di stringere – o rinnovare – un patto con le forze della Natura, di "addomesticarle" e farsele amiche affinché non ostacolino, anzi favoriscano, il benessere della comunità. Analogamente si può dire per le maschere composte di parti vegetali. Foglie, corteccia, muschio, paglia e rami che trasformano chi se ne veste in "Uomo selvatico", spirito del bosco che padroneggia le energie vegetative e ha il potere di piegarle a profitto degli esseri umani, sempre che essi gli mostrino la dovuta riverenza e rispetto. Nella tradizione popolare le azioni sceniche che coinvolgono le maschere animali e vegetali contemplano l'uccisione simbolica di queste ultime seguita dalla loro rinascita, e rappresentano il ristabilito 'patto' con il mondo naturale ed il ciclico rinnovarsi dell'anno e della vita. Questo genere di rituali è ancora in uso in alcuni piccoli paesi appenninici del Molise, da Tufara (Cb) a Jelsi (Cb) e fino a Castelnuovo Volturno (Is). E saranno proprio alcuni gruppi mascherati provenienti dal Molise insieme alle azioni coreutiche realizzate dal gruppo di danzatori popolari, coordinati da Francesca Trenta, a caratterizzare questa settima edizione della "Tarantella del Carnevale". Un'occasione speciale per riscoprire gli antichi rituali agricoli che evidenziavano il passaggio dall'Inverno alla Primavera, tempo di risveglio e di fioritura, auspicio e speranza per un raccolto abbondante. Al fine uno spettacolo unico e coinvolgente che offrirà una forza rigenerativa, una grande festa originale, ipnotica, travolgente e autenticamente popolare.

D.A.

Un intenso monologo sull'unica donna divenuta papa

La Papessa di Teatrosophia è Beatrice Schiaffino

di Virginia Rifilato

E' in scena fino a domenica 19 febbraio, negli spazi di Teatrosophia, l'avvincente monologo scritto da Andrea Balzola e interpretato dalla brava Beatrice Schiaffino che narra l'incredibile vicenda della Papessa Giovanna. La donna, infatti, è passata alla storia per aver sfidato ogni legge e dettame del suo tempo (il IX, ndr.), pur di affermare la propria identità. In un'epoca in cui la donna era discriminata fin dalla nascita come inadatta alla cultura e alla spiritualità, Giovanna si ribella, studia, si spinge oltre ogni limite fingendosi anche uomo, fino a rendere possibile l'impossibile: diventare Papa con il nome di Giovanni VIII. A metà tra storia e leggenda, la figura della Papessa diventa archetipo collettivo di coraggio e affermazione individuale, di conoscenza e solidità, come suggerito anche dalla misteriosa Papessa dei Tarocchi. La figura del monaco Johannes Anglicus, salito al soglio pontificio con il nome di Papa Giovanni VIII (dall'853 all'855), è stata l'unica presenza di papa donna celata per lunghissimo tempo, e volutamente oscurata dalla Chiesa Cattolica, riesumata dalla Riforma Protestante. Avvolta nella leggenda, ha lasciato tracce in molti documenti e anche in narrazioni eccellenti come "Le storie di donne illustri" di Giovanni Boccaccio. Dopo le recenti conferme storiche circa la sua esistenza ("Le pagine strappate" di Pietro Ratto, il ritrovamento di monete con la sua effige), il cinema e la letteratura hanno riportato alla luce la sua storia. Uno spettacolo, questo a Teatrosophia, ricco di pathos, fascino e notevoli capacità attoriali, che delizierà i propri spettatori con un simpatico aperitivo offerto, come di consueto, alla fine della rappresentazione.

Durata dello spettacolo 60 minuti
Teatrosophia, via della Vetrina, 7 - 00186 Roma
Date e orari: sabato ore 21; domenica ore 18
Biglietti: intero: euro 14,00+4,00 per tessera associativa; ridotto: euro 11,00+4,00 per tessera associativa
Prenotazioni: https://www.teatrosophia.it/index.php/biglietteria
info@teatrosophia.com
0668801089- 353 3925682

Dal 20 febbraio al cinema l'opera di Derek Jarman ispirata al famoso filosofo

Arriva nelle sale Jarman - Wittgenstein

Arriva nelle sale, in collaborazione con Unipol Biografilm Collection, il secondo titolo di I WONDER CLASSICS, la divisione di I Wonder Pictures dedicata alla riscoperta dei classici d'autore. Nell'anno del suo trentesimo anniversario, torna al cinema in versione rimasterizzata Wittgenstein di Derek Jarman, l'originale opera ispirata al filosofo Ludwig Wittgenstein - considerato uno dei massimi pensatori del XX secolo - premiata con il Teddy Bear Award come Miglior film a tematica LGBTQ+ del Festival di Berlino 1993. Jarman decostruisce la vita ed il pensiero del filosofo austriaco in un film estremamente arguto. Presenza fondamentale nel cast è Tilda Swinton, l'attrice musa di Jarman, apparsa in molti dei suoi film. Il film è un'imperdibile occasione per riscoprire il genio e la follia del regista Derek Jarman, artista maledetto del cinema inglese, militante LGBTQ+ cresciuto nel punk londinese, regista di videoclip per i Sex Pistols, i Throbbing Gristle, Marianne Faithfull, Bryan Ferry, gli Smiths ("The Queen Is Dead") fino ai Pet Shop Boys; autore di film originalissimi come Sebastiane, Caravaggio (Orso d'Argento a Berlino), Edoardo II (Coppa Volpi a Tilda Swinton), fino al suo testamento, Blue, uno schermo interamente blu per tutto il film, prima della sua morte per AIDS nel 1994. Jarman - Wiggenstein sarà nei cinema dal 20 febbraio e disponibile poi sulla piattaforma IWONDERFULL.IT

Oggi in tv Venerdì 17 febbraio

Rai 1

06:00 - Rai - News24
06:30 - Tg Uno Mattina
06:35 - Rassegna stampa
07:00 - Tg1
07:30 - Tg Uno Mattina
08:00 - Tg1
08:55 - Rai Parlamento Telegiornale
09:00 - Tg1 L.I.S.
09:05 - UnoMattina
09:50 - Storie italiane
11:55 - E' sempre mezzogiorno
13:30 - Tg1
14:05 - Oggi e' un altro giorno
16:05 - Il Paradiso delle Signore 7 - Daily 5
16:55 - Tg1
17:05 - La vita in diretta
18:45 - L'eredita'
20:00 - Tg1
20:30 - Soliti ignoti - Il ritorno
21:25 - The Voice Senior
23:55 - Tg1 Sera
00:00 - TV7
01:10 - Viva Rai 2! ...e un po' anche Rai 1
02:05 - Che tempo fa
02:10 - Cinematografo
03:10 - Sottovoce
03:40 - Rai - News24

Rai 2

06:00-Lagrandevallata
07:10-ArrivaVivaRai2!
07:15-VivaRai2!
08:00-...evivailVideoBox
08:30-Tg2
08:45-Radio2SocialClub
09:45-Gliimperdibili
10:00-SciAlpino,MondialiCourchevelMe'ribel 2023:SlalomGiganteM(1amanche)
11:00-Tg2Flash
11:05-RaiTgSportGiorno
11:10-Ifattivostri
13:00-Tg2Giorno
13:30-SciAlpino,MondialiCourchevelMe'ribel 2023:SlalomGiganteM(2amanche)
14:30-Ore14
15:25-Bella-Ma'
17:00-Neituoipanni
18:00-RaiParlamentoTelegiornale
18:10-Tg2L.I.S.
18:15-Tg2
18:35-RaiTgSportSera
19:00-HawaiiFive-0
19:40-Therookie
20:30-Tg2
21:00-Tg2Post
21:20-NCIS20
22:10-NCISHawai'i2
23:00-ATutto-Calcio
00:10-Ilunatici
01:25-Appuntamentoalcinema
01:30-Rai-News24

Rai 3

06:00 - Rai - News24
07:00 - Tgr Buongiorno Italia
07:30 - Tgr Buongiorno Regione
08:00 - Agora'
09:45 - Agora' Extra
10:30 - Elisir
11:55 - Meteo 3
12:00 - Tg3
12:25 - Tg3 Fuori Tg
12:45 - Quante storie
13:15 - Passato e presente
14:00 - Tg Regione
14:20 - Tg3
14:50 - Tgr Leonardo
15:05 - Tgr Piazza Affari
15:15 - Tg3 L.I.S.
15:20 - Rai Parlamento Telegiornale
15:25 - Gli imperdibili
15:30 - Alla scoperta del ramo d'oro
16:10 - Paolo Roversi. Il sentimento della luce
17:05 - Aspettando Geo
17:15 - Geo
19:00 - Tg3
19:30 - Tg Regione
20:00 - Blob
20:15 - Caro marziano 2
20:40 - Il cavallo e la torre
20:50 - Un posto al sole
21:20 - Buon compleanno Massimo
23:15 - Ossi di seppia - Il rumore della memoria
00:00 - Tg3 Linea Notte
01:00 - Meteo 3
01:05 - Tg3 Chi e' di scena
01:20 - Rai Parlamento Tg Magazine
01:30 - Fuori Orario. Cose (mai) viste

Canale 4

06:00 - BELLI DENTRO - GLI ESAMI
06:25 - TG4 - L'ULTIMA ORA MATTINA
06:45 - STASERA ITALIA
07:40 - CHIPS 1/A - IL RAPIMENTO
08:45 - MIAMI VICE V - VECCHI GANGSTER
09:55 - HAZZARD - ARRESTATE ZIO JESSE
10:55 - MONK VI - IL SIGNOR MONK E' IN FUGA
11:55 - TG4 - TELEGIORNALE
12:20 - METEO.IT
12:23 - IL SEGRETO - 2181 - PARTE 2
13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO IV - BENEDICT ARNOLD HA DORMITO QUI
14:00 - LO SPORTELLO DI FORUM
15:30 - TG4 - DIARIO DEL GIORNO
16:40 - IN NOME DI DIO/IL TEXANO - 1 PARTE
17:17 - TGCOM
17:19 - METEO.IT
17:23 - IN NOME DI DIO/IL TEXANO - 2 PARTE
18:58 - TG4 - TELEGIORNALE
19:45 - TG4 ULTIM'ORA
19:50 - METEO.IT
19:52 - TEMPESTA D'AMORE - 17 - PARTE 2 - 1aTV
20:30 - STASERA ITALIA
21:20 - QUARTO GRADO
00:50 - ALL RISE - ANCHE IL PESCE HA UN'ANIMA
01:45 - COME ERAVAMO
02:00 - COME ERAVAMO
02:17 - TG4 - L'ULTIMA ORA NOTTE
02:39 - BLACK KILLER
04:27 - NOI NON SIAMO ANGELI

Canale 5

06:00 - PRIMA PAGINA TG5
06:15 - PRIMA PAGINA TG5
06:31 - PRIMA PAGINA TG5
06:46 - PRIMA PAGINA TG5
07:00 - PRIMA PAGINA TG5
07:15 - PRIMA PAGINA TG5
07:30 - PRIMA PAGINA TG5
07:45 - PRIMA PAGINA TG5
07:55 - TRAFFICO
07:58 - METEO.IT
07:59 - TG5 - MATTINA
08:44 - MATTINO CINQUE NEWS
10:57 - TG5 - ORE 10
11:00 - FORUM
13:00 - TG5
13:39 - METEO.IT
13:42 - BEAUTIFUL - 1aTV
14:10 - TERRA AMARA I - 112 - I PARTE - 1aTV
14:45 - UOMINI E DONNE
16:10 - AMICI DI MARIA
16:40 - GRANDE FRATELLO VIP
16:50 - UN ALTRO DOMANI - 1aTV
17:25 - POMERIGGIO CINQUE
18:45 - AVANTI UN ALTRO
19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE
19:43 - AVANTI UN ALTRO
19:57 - TG5 PRIMA PAGINA
20:00 - TG5
20:38 - METEO.IT
20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELL'INTRANSIGENZA
21:21 - RIASSUNTO - BUONGIORNO, MAMMA! SECONDA STAGIONE
21:22 - BUONGIORNO, MAMMA! SECONDA STAGIONE - 1aTV
23:30 - TG5 - NOTTE
00:04 - METEO.IT
00:05 - BLUFF CITY LAW - UN GIORNO PERFETTO - 1aTV
01:05 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELL'INTRANSIGENZA
01:52 - UOMINI E DONNE
03:15 - SOAP

Italia 1

06:50 - MAGICA, MAGICA EMI - LA FESTA DELLE STELLE
07:15 - C'ERA VOLTA... POLLON - LA VENDETTA DI ATENA
07:45 - PAPA' GAMBALUNGA - JUDY DIVENTA SCRITTRICE
08:15 - HEIDI - MUSICA STONATA
08:46 - CHICAGO FIRE - UNA FESTA SORPRENDENTE
09:35 - CHICAGO FIRE - QUANDO IL GIOCO SI FA DURO
10:30 - CHICAGO P.D. - IL PREZZO DOVUTO
11:25 - CHICAGO P.D. - LA TRIADE
12:25 - STUDIO APERTO
12:58 - METEO.IT
13:00 - GRANDE FRATELLO VIP
13:16 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
13:21 - SPORT MEDIASET
14:05 - I SIMPSON - IL MANZO DELL'APOCALISSE
14:35 - I SIMPSON - MONA SE NE VA
15:05 - I SIMPSON - LISA CONTRO LISA
15:35 - NCIS: LOS ANGELES - DA L'AVANA CON AMORE
16:30 - NCIS: LOS ANGELES - CICATRICI DI GUERRA
17:25 - THE MENTALIST - IL MIO PARADISO BLU
18:22 - METEO
18:30 - STUDIO APERTO
18:59 - STUDIO APERTO MAG
19:30 - C.S.I. - SCENA DEL CRIMINE - FORMALITA'
20:30 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - BALTIMORA
21:21 - JOHN WICK - 1 PARTE
22:50 - TGCOM
22:53 - METEO.IT
22:56 - JOHN WICK - 2 PARTE
23:30 - POINT BREAK (PUNTO DI ROTTURA) - 1 PARTE
00:20 - TGCOM
00:23 - METEO.IT
00:26 - POINT BREAK (PUNTO DI ROTTURA) - 2 PARTE
01:36 - AMERICAN DAD - LA PERFIDA FRANCINE
02:01 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA
02:13 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA
02:28 - CELEBRATED - ANGELINA JOLIE
02:51 - CELEBRATED - ARNOLD SCHWARZENEGGER
03:14 - CAMPI DI BATTAGLIA - I 177 FRANCESI DEL D-DAY
04:10 - JOEY - LA GRANDE OCCASIONE - I PARTE
04:30 - JOEY - LA GRANDE OCCASIONE - II PARTE
04:50 - JOEY - CAPRICCI DA STAR
05:10 - JOEY - LA CONTROFIGURA
05:30 - JOEY - LA NUOVA CASA
05:50 - JOEY - IL CORSO D'INGLESE

la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27
00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39
00191 Roma

e-mail: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Ritorna, a grande richiesta, un cult degli anni ‘80: “Rumori fuori scena”

Dal 9 al 26 marzo 2023 dal giovedì al sabato alle 21:00 e la domenica ore 18:00 - Via Giuseppe De Santis 29 Roma

Dal 9 al 26 marzo 2023 il direttore artistico del Teatro degli Audaci, Flavio De Paola, dopo il clamoroso successo degli anni precedenti ha il piacere di annunciare, che lo stabile del III Municipio riporterà in scena la commedia più esilarante degli ultimi tempi: ”Rumori fuori scena”. Flavio De Paola, Francesco Polizzi, Antonio Coppola, Serena Renzi, Antonella Rebecchi, Ilario Crudetti, Rossella D’Andrea, Nicole Mastroianni e Michele Schena sono i protagonisti di una “sgangherata” compagnia teatrale, impegnata nell’allestimento di una commedia, che vive le varie vicissitudini di routine, che li accompagnerà fino alla chiusura del sipario. Una commedia brillante, scritta da Michael Frayn e rappresentata per la prima volta in Italia nel 1983. Un’opera teatrale che ha saputo oltrepassare i confini del tempo e dello spazio, rimanendo di grande attualità e continuando, con la sua verve dal gusto anglosassone, a divertire il pubblico come trent’ anni fa. Uno spettacolo nello spettacolo, protagonista una stravagante compagnia teatrale alle prese con una rappresentazione da portare in scena. Le prove a sipario aperto danno luogo a gag, equivoci e singolari situazioni con grande coinvolgimento del pubblico che, ormai, è affezionato a questa pièce. Una commedia che, dopo tanti anni di repliche, continua a non stancare mai. Portata per la prima volta in Italia sul palco del Teatro Vittoria “Rumori fuori scena” si guadagna, a pieno diritto, l’inserimento in cartellone al Teatro degli Audaci anche per questa decima stagione, dato il successo ottenuto in quelle precedenti. Ma senza annunciare ulteriori anticipazioni invitiamo tutti a visitare il sito http://www.teatrodegliaudaci.it/ e a prenotare il posto in prima file, telefonando al numero 06 94376057 per non perdere uno spettacolo che farà ridere… ma ridere tanto!

Teatro: al Ciak di Roma “Variazioni enigmatiche” con Mauri e Sturno

Glauco Mauri e Roberto Sturno per la prima volta sul palco del Teatro Ciak di Roma. Sabato 18 (ore 21.00) e domenica 19 febbraio (ore 17.30) i due grandi interpreti saranno protagonisti di ‘Variazioni enigmatiche’ di Éric- Emmanuel Schmitt. Matteo Tarasco è il regista di questo nuovo allestimento del testo dell’autore francese prodotto dalla Compagnia Mauri Sturno; la traduzione e l’adattamento sono di Glauco Mauri, le scene e costumi di Alessandro Camera, le musiche di Vanja Sturno. ‘Variazioni Enigmatiche’ è una partita a scacchi, un intreccio psicologico, un incontro- scontro tra due uomini legati alla figura di una donna. Abel Znorko premio Nobel per la letteratura che, per fuggire gli uomini e la volgarità del mondo, si è rifugiato in un’isola sperduta nel mare della Norvegia e in questa solitudine mantiene vivo, attraverso una corrispondenza amorosa che ormai dura da vent’anni, l’amore per una donna misteriosa. E Erik Larsen giornalista che ha preso il pretesto di un’intervista per poter incontrare lo scrittore. Ma qual è il vero motivo dell’incontro? E perché il grande Abel Znorko, quest’uomo solitario e misantropo, ha accettato per la prima volta di ricevere uno sconosciuto giornalista? “Come in un thriller dei sentimenti, ritmato da drammatici colpi di scena, due uomini si scontrano in un’alternanza di crudeltà e di tenerezza, di ironia feroce e di profonda commozione: un’intervista che presto si trasforma in un’affannosa, affascinante scoperta di verità taciute. Ma solo alla fine -spiega Glauco Mauri - l’ultima lancinante rivelazione svelerà il vero motivo dell’incontro e l’uomo scoprirà nell’altro uomo lo stesso bisogno di comprensione e d’amore”. “Un enigma è un problema senza soluzione, un mistero del senso - dice il regista Matteo Tarasco - e, come per la partitura musicale di Edwar Elgar che ispira il titolo del dramma di Éric-Emmanuel Schmitt, costruita attorno ad un tema principale in fuga nel labirinto di molteplici variazioni, l’enigma è il protagonista anche del misterioso incontro/intervista tra il premio Nobel Abel Znorko, che vive isolato su un’isola ai margini del Polo Nord, e il giornalista Erik Larsen”. “‘Variazioni Enigmatiche’ è un thriller psicologico - continua Tarasco - un face-à-face inesorabile, dove in un costante scambio dialettico tra illusione ed elusione (nel senso antico di in-ludo ed exludo, mettersi in gioco e contemporaneamente fuori gioco) due uomini si sfideranno alla ricerca della verità. Ma, come ci suggerisce Schmitt, ammaliandoci con la sua poetica intrisa di umana fraternità, siamo sicuri che la verità riveli più delle menzogne?” Éric-Emmanuel Schmitt, per anni professore universitario di filosofia, scrittore, e anche attore e regista, è il più tradotto romanziere e il più rappresentato drammaturgo di lingua francese, Variazioni enigmatiche è rappresentato ininterrottamente da un quarto di secolo in tutto il mondo. Tra le sue opere teatrali rappresentate in Italia: Il visitatore e Il libertino, oltre a Variazioni Enigmatiche e Il Vangelo secondo Pilato, queste ultime due messe in scena con grande successo rispettivamente nel 2000 e nel 2008 da Glauco Mauri e Roberto Sturno, con la regia di Mauri.

Vittoria Borelli

Al Teatro India c’è Fabio Condemi con “Notturni”

Il Teatro di Roma, da sempre in ascolto dei fermenti del contemporaneo, intercetta e valorizza nuovi creatori della scena come il giovane talento di Fabio Condemi, che in pochi anni ha lasciato un segno nell’estetica del teatro di parola. Con rigore scenico e visioni di valore letterario, Condemi debutta in prima nazionale al Teatro India, dal 22 febbraio al 5 marzo, con lo spettacolo ‘Nottuari’, ispirato ai racconti di Thomas Ligotti, tra i maggiori scrittori contemporanei di weird e horror, per esplorare i lati oscuri del reale facendo sbiadire le linee di confine dal sogno all’incubo in un ipnotico vagare, una produzione Teatro di Roma in sinergia con Lac di Lugano, Teatro Piemonte Europa, Teatro Metastasio di Prato ed Emilia Romagna Teatro Ert - Teatro Nazionale. Per la prima volta la scrittura di Thomas Ligotti - fatta di slittamenti sulla soglia tra realtà e veglia per indagare l’esistenza e portarla nel cuore dell’incubo - sale in scena attraverso la cifra drammaturgica e registica di Condemi, che traspone questa ‘narrativa del mistero’ costruendo lo spettacolo come una sorta di galleria d’arte, alla ricerca della rappresentazione dell’orrore che permea il reale e le esistenze.

“I soliti idioti - Il ritorno” Sold out le date di Roma

‘I soliti idioti - il ritorno’, il tour teatrale nelle principali città italiane che si terrà nella primavera 2023, registra il sold out per le date di Roma, Milano e Bologna. Il tour è prodotto da Vertigo e i biglietti per le restanti date sono disponibili su www.ticketone.it. ‘I Soliti Idioti’ hanno dato vita a personaggi iconici e sfacciati, che rappresentano in maniera grottesca la vita quotidiana dell’italiano medio attraverso stereotipi e archetipi fissati nel tempo. Tantissime le maschere proposte da Biggio e Mandelli diventate dei cult della comicità italiana creando veri tormentoni: famoso lo sketch Father & Son, con l’anziano Ruggero De Ceglie e il figlio Gianluca, oltre agli iconici I tifosi, L’amante del primario, Gisella e Sebastiano, Mamma esco. Questi e tanti nuovi personaggi saranno proposti durante gli show di questa tournée teatrale ‘I soliti idioti - il ritorno’.

CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39
tel 06 33055200
fax 06 33055219

★ Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ volantini,
locandine e manifesti
biglietti da visita
inviti e partecipazioni
cartoline e calendari
buste e carte intestate

★ Stampa riviste e cataloghi